



SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA I° GRADO – LICEO SCIENTIFICO ( D.M. 267/3630 DEL 19/04/04)  
ISTITUTO PROF. IND. SERVIZI COMMERCIALI (D.M. 267/4654 DEL 17/07/07)  
4, rue Kacem Amine- Tel. 00.212.22.27.21.70 E-Mail : [scuolaitalianacasablanca@gmail.com](mailto:scuolaitalianacasablanca@gmail.com)  
CASABLANCA – MAROCCO



**Piano Triennale Offerta Formativa**  
**Scuola Italiana Paritaria “ ENRICO MATTEI”**  
Casablanca ( Marocco)

*Triennio di riferimento: 2025-2028*

*Prot.n.1029/2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola italiana paritaria "E.Mattei" è stato elaborato ed approvato dal collegio dei docenti con delibera n. 6 nella seduta del 02/09/2025 sulla base dell'atto di indirizzo della Coordinatrice didattica **prot. N. 713/2024***

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## **La scuola e il suo contesto**

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## **Le scelte strategiche**

9. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## **L'offerta formativa**

15. Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## **Organizzazione**

59. Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

L'elemento principale che caratterizza l'impegno dei docenti della Scuola Italiana di Casablanca è data dalla convinzione che il punto di riferimento delle attività della Scuola debba essere per tutti il "curricolo di base".

I docenti auspicano che le attività di base, riguardanti l'apprendimento dei saperi essenziali e il saper tenere buoni rapporti costruttivi con il prossimo, diventino patrimonio di tutti gli alunni. Ci si preoccupa di armonizzare all'età dell'alunno i segni fondamentali che riguardano tutte le aree didattiche dei programmi nazionali di studio, con speciale riferimento al leggere, allo scrivere, alla matematica, alle scienze, agli studi sociali, al linguaggio informatico e alla lingua straniera. Sono tenuti in gran conto anche le attività motorie, l'educazione all'ambiente, l'arte figurativa e la musica.

Ci si sforza di creare opportunità perché gli alunni sviluppino capacità nel risolvere i problemi e nel prendere decisioni opportune. Sono esperienze volte a utilizzare e sviluppare le conoscenze acquisite e il senso di responsabilità, a favorire una buona immagine di sé per una migliore crescita della propria personalità, a perseguire con costanza finalità ritenute essenziali per sé e per la comunità. Gli alunni dovranno sentirsi membri della loro classe, della loro scuola, della loro città, del mondo. Conosceranno la cultura del loro ambiente, del loro Paese e degli altri Paesi, abituandosi al rispetto delle diversità dei popoli e degli individui.

La finalità principale che il corpo docente si pone, e che riguarda tutti gli alunni, è quella di sviluppare in ognuno una motivazione interna volta ad ampliare le proprie conoscenze e ad arricchire il proprio rapporto col mondo che dura oltre la scuola, per tutta la vita. L'intento è di sviluppare una sana vita di gruppo dove si prendano decisioni collettive e contemporaneamente si mantenga la propria individualità e la propria responsabilità personale.

In sintesi, ci si aspetta che ogni alunno abbia l'opportunità di raggiungere il massimo del suo potenziale, sviluppi il rispetto dovuto per l'individualità e la diversità degli altri, incrementi l'abilità di prendere buone decisioni, senta un forte senso di appartenenza alla comunità.

Per raggiungere questi obiettivi, è indispensabile l'appoggio dei genitori. Le famiglie potranno essere coinvolte nelle varie attività prendendo accordi con gli insegnanti per offrire alle classi particolari esperienze o competenze personali. L'obiettivo è quello di rendere più significativi i momenti di incontro scuola - famiglia, coinvolgendo i genitori nel processo educativo dei propri figli.



## STORIA E IDENTITA' DELL'ISTITUTO

La Scuola Italiana a Casablanca è stata istituita nel **1920** al centro della città in via Omar Riffi, in uno stabile a locazione.

Negli anni **1930/31**, ultimati i lavori di costruzione di uno stabile demaniale, destinato a ospitare le Scuole Statali e la Sede Consolare in via Hassan Souktani 21, la Scuola viene trasferita in questa nuova sede.

Nel **1932** la Scuola Media viene trasferita nel quartiere di Roches Noires, al n° 33 della rue Al Zouberi Bnou Al Alouam e vi opera fino al **1942**, anno in cui la Scuola viene chiusa a causa degli eventi bellici.

Nel **1958** il M.A.E. autorizza la riapertura delle Scuole.

Il **26 gennaio 1970** viene firmato un Accordo Culturale fra Italia e Marocco.

Nel **1983** il M.A.E., a causa di una forte riduzione di alunni, decide la destatalizzazione delle Scuole Italiane di Casablanca. Le Scuole di Tangeri vengono chiuse.

Nel **1984** anche la Scuola Media di Roches Noires viene chiusa e si trasferisce nella Sede Consolare dove già opera la Scuola Elementare.

Nell'anno **1987** viene istituita la Scuola Materna con Presa d'Atto e nell'anno **1989** viene istituito il Liceo Scientifico "Carlo Erba" Legalmente Riconosciuto.

Nel **1992** il M.E.N. (Ministero dell'Educazione Nazionale in Marocco) dà il proprio accordo sull'equipollenza fra i Diplomi rilasciati, nei cicli primari e secondari delle II.SS. II. di Casablanca, e quelli conseguiti presso le Scuole pubbliche marocchine.

Detta decisione diverrà ufficiale a tutti gli effetti solo nel **febbraio 1993** con la pubblicazione sulla Gazzetta locale.

Dall'anno scolastico **1995/96** inizia la destatalizzazione ufficiale della Scuola Elementare e Media di Casablanca per una fortissima riduzione di alunni italiani.

Dallo stesso anno la Scuola Italiana é gestita da un Comitato Unico di Gestione delle Scuole Private L.R. di Casablanca.

**Dall'anno scolastico 2003/2004 la Scuola ha ottenuto lo status giuridico di parità con Decreto Ministeriale n° 267/3630 del 19/04/04.**

**Il 13 novembre 2007 con una solenne cerimonia e con la partecipazione di funzionari ENI, dell'Ambasciatore, del Console Generale, dei Presidenti delle varie Associazioni, alunni, docenti e genitori, si è scoperta la targa con la nuova denominazione del complesso scolastico "SCUOLE ITALIANE PARITARIE "ENRICO MATTEI".**



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il complesso scolastico comprende quattro ordini di scuola :

- la Scuola dell'Infanzia **41** alunni,
- la Scuola Primaria **102** alunni
- la Scuola Secondaria di 1° grado **77** alunni
- la Scuola Secondaria di 2° grado (Liceo Scientifico) con **50** alunni
- la Scuola Secondaria di 2° grado (Istituto professionale "Tecnico dei Servizi Commerciali) con **27** alunni.

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

- 3 aule al piano terra
- Servizi

**SCUOLA PRIMARIA**

- 5 aule al piano terra
- Corridoio
- Servizi

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

- 3 aule al piano terra
- corridoio
- servizi

**SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO  
(LICEO SCIENTIFICO)**

- 3 aule al piano terra + 1 aula nel sottoscala
- 1 laboratorio scientifico nel sottoscala
- corridoio
- servizi

**SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO  
(INDIRIZZO PROF. "SERVIZI COMMERCIALI")**

- 4 aule al piano terra
- 1 sala d'informatica nel sottoscala
- corridoio
- servizi

**SPAZI COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA :**

- cortile per ricreazione ed attività motoria
- 1 biblioteca
- 1 aula insegnanti
- 2 uffici di Segreteria e Contabilità
- Ufficio Presidenza

**CONTESTO TERRITORIALE E SOCIO-CULTURALE**

Vi sono in particolare 3 tipi di utenza :

- l'utenza locale, residente stabilmente a Casablanca, appartiene a un ceto sociale medio-alto ed opera una precisa scelta culturale italiana e in particolare la peculiarità del sistema formativo italiano.
- un secondo tipo di utenza é costituita dai marocchini provenienti dall'Italia che rientrano definitivamente o temporaneamente nel Paese d'origine e appartiene a un ceto sociale medio-basso. Per queste famiglie si tratta di una scelta obbligata, considerando che i propri figli, scolarizzati in Italia, non possono accedere alle scuole locali per la non conoscenza dell'arabo e del francese.
- una minoranza d'Italiani che risiedono a Casablanca alcuni anni per motivi di lavoro temporaneo e una minoranza di alunni stranieri.

Nella scuola dell'infanzia soprattutto nella sezione dei 3 anni, vengono iscritti in gran parte alunni locali, per una scelta culturale e formativa.



## **PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO**

Il progetto continuità, letto nella logica del successo formativo, traguardo ed obiettivo finale dell'organizzazione scolastica, costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione.

La continuità è attuata e concretizzata attraverso precisi interventi che hanno come unico e principale destinatario la persona, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento e di evoluzione.

L'incontro di docenti di diversi ordini di Scuola favorisce il dialogo e lo scambio di idee, progetti e strategie metodologiche per favorire un efficace processo di formazione globale per tutti gli studenti nel rispetto dell'individualità di ciascuno.

Nel contesto di questa realtà, essendo tutti gli ordini di Scuola raggruppati nello stesso stabile, il discorso diventa più semplice ed agevole in quanto gli alunni passano da un ordine di Scuola all'altro con grande naturalezza.

Sono frequenti, inoltre, gli incontri tra docenti per concordare linee metodologiche comuni e scambi di notizie sugli alunni stessi.

### **AREA DELLA COMUNICAZIONE**

- Consolidare ed ampliare le conoscenze linguistiche, le abilità comunicative e le nozioni di cultura e civiltà italiana, inglese e francese
- Imparare ad utilizzare il mezzo informatico multimediale
- Utilizzare il computer come strumento per comunicare

### **AREA DELL'OPERATIVITA' E DEL FARE**

- Potenziare competenze relative alla proprietà dei materiali attraverso la sperimentazione diretta

### **AREA L.A.R.S.A.**

- Superare alcune situazioni di disagio colmando lacune linguistiche o logico matematiche o artistico espressive
- Stimolare l'interesse verso la matematica potenziando le capacità logiche
- Arricchire le competenze e le conoscenze linguistiche e comunicative
- Fornire migliori e maggiori capacità di organizzazione personale

### **AREA DEL POTENZIAMENTO STRUMENTI SCIENTIFICI**

- Acquisire un corretto metodo di studio
- Acquisire conoscenze, metodi e strumenti per lo studio e per l'indagine ambientale
- Stimolare l'interesse verso le scienze attraverso la sperimentazione



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**AREA ESPRESSIVA**

- Consolidare abilità pittoriche, di drammatizzazione, di canto, musica e danza

**AREA SPORTIVA**

- Acquisizione e consolidamento di abilità relative a pallavolo, basket, espressività corporea

Ogni equipe insegnanti presenterà ai genitori le possibili attività, dipendenti dalle risorse disponibili, nella prima assemblea di classe, ad inizio dell'anno scolastico.

**LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI**

- Divisione dell'anno scolastico in quadrimestri per la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado e la Scuola Secondaria di 2° grado (**termine 1° quadrimestre: 31 gennaio**)
- visite guidate sul territorio proposte dai singoli Consigli di Classe
- partecipazione alle conferenze storico-scientifiche, effettuate da esperti dei vari settori
- partecipazione di tutte le classi al progetto MIUR-MAECI "LIBRIAMOCI" con lettura ad alta voce in classe di libri scelti da alunni e docenti
- partecipazione delle classi della scuola secondaria di 2° grado alle Olimpiadi di Italiano e Filosofia (Liceo) organizzate dal MIUR-MAECI.
- Partecipazione ad eventuali altre iniziative suggerite dal MAECI.
- viaggi d'istruzione per tutte le classi secondo le indicazioni che forniranno i Docenti, sentiti e valutati gli interessi degli alunni. Tali viaggi avranno come obiettivo la conoscenza e la promozione sia della cultura italiana che di quella marocchina; pertanto si darà preferenza ai viaggi presso luoghi e città di questi due Paesi.
- attività extracurricolari integrate e non (**teatro, danza, spettacolo musicale, informatica, scacchi**)
- promozione di momenti ludici e culturali che dovranno esser organizzati dagli alunni medesimi, al fine di incentivare momenti di dialogo, cooperazione e collaborazione reciproca.
- organizzazione di eventi culturali ed artistici indirizzati agli alunni ed al corpo docenti
- incontri Scuola – Famiglia in orario pomeridiano nei mesi di **Settembre, Novembre e Aprile**.
- Scambi culturali \ gemellaggi con istituti scolastici italiani, al fine di garantire ai rispettivi alunni una concreta esperienza di scambio culturale ed educativo.

**Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

- Partecipazione a progetti italiani, marocchini ed europei volti alla concretizzazione e lo sviluppo delle finalità di cui al presente PTOF
- Predisposizione di incontri ed attività d'orientamento universitario indirizzate prevalentemente agli alunni del terzo e quarto anno, al fine di garantire loro gli strumenti e le conoscenze per una scelta circa il futuro percorso universitario quanto più consapevole possibile.

**OBIETTIVI GENERALI**Obiettivi formativi individuati dalla scuola (art.1 legge 107/2025)

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e francese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

**Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo ministeriali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- definizione di un sistema di orientamento;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale;
- Sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- Potenziamento delle competenze digitali e di innovazione;
- Valorizzazione delle competenze, dei talenti, delle esperienze e delle inclinazioni degli/le studenti/esse verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DELLA PERSONALITA' DELL'ALUNNO** considerato come soggetto attivo del proprio processo educativo e non oggetto da forgiare.

**ACQUISIZIONE** da parte degli allievi di una sempre maggior consapevolezza ed accettazione di sé e di atteggiamenti di disponibilità verso gli altri, di tolleranza, di rispetto delle diverse culture.

**TRASFORMAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' TECNICHE** via via conseguite in sempre più sicure capacità espressive, creative e logico-critiche per un inserimento graduale nella realtà di ogni giorno.



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il complesso scolastico “Scuole Paritarie Italiane di Casablanca” svolge un ruolo ineludibile ai fini della promozione culturale italiana nel Paese, in quanto l’utenza è marocchina nella misura del 90%.

Oltre alla diffusione diretta della lingua e della cultura italiana attraverso l’insegnamento, spettacoli musicali, teatrali, conferenze, progetti ed altre attività extrascolastiche, la Scuola concorre fortemente ad una forma indiretta della promozione culturale italiana presso le famiglie locali. Numerosi genitori frequentano infatti i corsi di lingua italiana per adulti per poter seguire scolasticamente i propri figli a casa e partecipano con interesse alle varie manifestazioni culturali italiane.

La Scuola Italiana è attenta a soddisfare sempre più l’esigenza dell’utenza locale; l’attivazione di auspicabili nuovi indirizzi di studi rientra particolarmente in quest’ottica. Si prevede l’apertura dell’Istituto Tecnico ad indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” a partire dall’ a.s. 2026/2027.

In particolare tale utenza ambisce per i propri figli a un’opportunità formativa diversa da quella locale che consenta loro di acquisire conoscenze, competenze e capacità utili ai fini di professionalità specifiche (proseguimento degli studi universitari in Italia) e inserimento nel mondo del lavoro locale e/o straniero, considerato che i nostri alunni parlano e scrivono correttamente tre lingue europee (italiano, francese, inglese), oltre l’arabo.

La nostra scuola vuole promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie a ciascuno per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva.

Il Piano della nostra Offerta Formativa concorre a fare maturare nell’alunno le competenze indispensabili per l’educazione e la formazione dell’alunno persona-cittadino nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni: del sapere, del saper fare e del saper essere.

Nel suo percorso formativo, la scuola tiene conto delle 8 competenze chiave europee per l’apprendimento permanente recepite dalle vigenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Tiene poi conto per quanto attiene alla scuola secondaria di II grado degli ordinamenti per la scuola superiore, relativi agli indirizzi presenti, come recepiti dal MAECI. Per la realizzazione di tali finalità educative generali, l’istituzione scolastica condivide un Patto Formativo con le famiglie e con gli alunni. L’offerta formativa è articolata attraverso la realizzazione di specifiche attività educative interdisciplinari e di laboratorio, e attraverso progetti e percorsi che garantiscano la continuità educativa e didattica nei diversi ordini di scuola.

### FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

La nostra proposta formativa vuole promuovere:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

**Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

- il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse finalizzati al potenziamento della didattica curricolare;
- la valorizzazione dei talenti, delle esperienze, delle inclinazioni degli studenti e delle studentesse verso le discipline matematiche, scientifiche, tecnologiche, giuridiche ed economiche nella scelta della scuola secondaria di secondo grado;
- i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- la previsione di strategie orientate all' inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S;
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei 5 ordini di scuola;
- l' organizzazione di un ambiente di apprendimento adeguato;
- l' utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e comunicative a supporto di una didattica inclusiva, rivolta ad ogni tipo di diversità, finalizzata al successo scolastico;
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo;

Il nostro Istituto intende offrire, attraverso il proprio PTOF, il massimo delle opportunità formative e contribuire alla crescita culturale della comunità.

Un documento fondamentale è il Regolamento disciplinare, che costituisce parte integrante del Patto Educativo di Corresponsabilità e rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale si garantisce il rispetto delle regole comuni, la tutela dei diritti individuali e collettivi e la promozione di un clima scolastico improntato a collaborazione, responsabilità e legalità.

Il rispetto delle norme disciplinari è elemento fondamentale per la crescita formativa ed educativa degli studenti e contribuisce alla costruzione di una comunità scolastica serena, inclusiva e rispettosa dei valori civici. (Allegato Regolamento disciplinare e Patto di Corresponsabilità)

**FORMAZIONE SCOLASTICA:**

La finalità della scuola italiana di Casablanca è anche quella di *PROMUOVERE LA CULTURA ITALIANA IN MATERIA DI FORMAZIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO LE SEGUENTI AZIONI* :

- educare al lavoro come ricerca, espressione, valorizzazione e sperimentazione di sé
- educare alla progettualità, alla operatività, al rigore metodologico e al senso di responsabilità
- offrire ad ogni alunno la possibilità di arricchire la propria formazione educando alla scelta di varie attività extra-scolastiche



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- ottimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione formativa
- promuovere la lingua e la cultura italiana
- educare alla interculturalità

**AZIONI PER LA FORMAZIONE**

- conseguire, con le famiglie e il contesto sociale, la condivisione degli iter e delle modalità organizzative;
- innalzare la qualità dell'istruzione, rendendola adeguata sia alle esigenze generali e collettive, sia alle esigenze individuali e locali;
- adeguare la proposta formativa alle necessità di ciascun allievo, per consentirgli di raggiungere gli irrinunciabili traguardi comuni e mirare all'eccellenza possibile ;
- offrire ad ogni singolo alunno la possibilità di potenziare le proprie capacità di apprendimento, verso l'eccellenza possibile ;
- offrire ad ogni alunno la possibilità di raggiungere livelli di competenza accettabili predisponendo interventi di recupero ed effettuando pause didattiche trimestrali di due settimane ovvero Feed-back di unità didattiche precedentemente sviluppate;
- articolare ambiti e campi di esperienza anche in base a criteri di flessibilità e tenendo conto della personalità di ogni singolo alunno;
- individuare concetti e/o abilità trasversali, disaggregando o riaggregando discipline o campi;
- mettere in evidenza, attraverso verifiche periodiche, i punti di forza e i punti di debolezza nell'attività degli ambiti realizzati attraverso l'autoanalisi di scuola ;
- formalizzare un **"Patto di equipe"** che rispetti costantemente la seguente griglia :
  - a) Integrazione ed inclusione
  - b) linee generali di accordo sulla gestione della classe e delle sezioni improntate sulla cooperazione e sul rispetto reciproco
  - c) modalità di conduzione dei colloqui con le famiglie
  - d) gestione dei tempi
  - e) gestione degli spazi comuni
  - f) attenzione ai carichi cognitivi
  - g) gestione dell'errore
  - h) criteri di valutazione e di rinforzo

**Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

**La promozione della cultura italiana declinata alla multiculturalità e all'educazione alla convivenza civile** nei suoi diversi ambiti costituisce l'elemento unificante delle attività del P.T.O.F.

Essa è intesa come consapevolezza che la cultura italiana possa diventare per ogni ragazzo un prisma attraverso la quale lo stesso possa maturare il proprio progetto di vita nel rispetto delle diversità con le quali è chiamato a convivere.

**L'educazione alla convivenza si trasforma, pertanto, da una delle numerose attività della scuola ad elemento centrale del P.T.O.F.**

Si potrebbe definire come il baricentro naturale di una scuola che vuole:

- essere ambiente nell'ambiente
- indagare il rapporto uomo-ambiente nel tempo e nello spazio
- promuovere la tutela della dignità umana
- costruire una propria identità culturale che sia espressione di un rispetto verso le molteplici culture, tradizioni, lingue e provenienze geografiche.

Concordiamo nell'affermare che nella scuola di base il diritto allo studio si dovrebbe soprattutto attuare dando agli alunni la possibilità di vivere esperienze culturali e sociali ricche e stimolanti predisposte a favorire la loro crescita personale e sociale.

Ci proponiamo di cogliere, mediante l'osservazione costante, il nucleo autentico di ogni personalità in modo che interventi ed attività siano legati alla particolare situazione psicologica di ciascuno ed offrano uno spazio adeguato per valorizzarla e farla realizzare.

Il P.T.O.F. impegna gli insegnanti ad adeguare l'offerta formativa al contesto locale, alle esigenze dei singoli, a considerare con attenzione il complesso delle diversità intellettive, socio-economiche e culturali degli alunni che sono di diverse nazionalità, declinandola con il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali presenti e tutelati dal patrimonio culturale italiano, al fine di garantire a ciascuno la più valida azione educativa.

Gli obiettivi fondamentali della Scuola sono quelli di far conseguire agli alunni "competenze" e "abilità" in modo che l'allievo in primo luogo impari ad imparare ed acquisisca un metodo di lettura, studio, sperimentazione e ricerca.

Egli dovrà divenire solutore produttivo e creativo di problemi, in un mondo che richiede sempre nuove conoscenze e adattamenti a situazioni originali.



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I docenti delle Scuole Italiane Paritarie "ENRICO MATTEI" di Casablanca, considerato il contesto in cui operano, ritengono opportuno e indispensabile articolare la propria azione d'insegnamento sulla flessibilità organizzativa e didattica.

Tale esigenza è inserita in un unico progetto educativo con le finalità già indicate in premessa, che accompagni gli alunni **da 3 a 18 anni** lungo un percorso graduale e continuo, costruito e monitorato negli incontri che gli insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado periodicamente tengono nell'ambito della "continuità".

Detto progetto si fonda su:

- *riscoperta di una dimensione valoriale comune nei cinque ordini di scuola*
- *condivisione di una comune responsabilità sugli esiti (alle riunioni dei docenti che discutono sulle difficoltà incontrate da un alunno partecipano anche gli insegnanti che lo hanno seguito prima)*
- *confronto metodologico e didattico fra le varie espressioni professionali presenti*
- *migliore utilizzo delle risorse umane e materiali della scuola*
- *primo avvio di progettazione di percorsi curricolari sia di tipo disciplinare che non.*

Un'**organizzazione** degli allievi per **gruppi di livello** e per **laboratori** per periodi di tempo programmati, consentirà indubbi miglioramenti qualitativi del sistema.

Tale organizzazione può realizzarsi sia con aperture della classe "in orizzontale" che "in verticale".

In tale ambito, i **gruppi di livello periodici** risulteranno funzionali ai momenti di recupero e consolidamento, ma anche al potenziamento ed all'arricchimento dell'iter curricolare; i **laboratori** saranno altresì funzionali al raggiungimento degli obiettivi curricolari, non solo cognitivi e pratico-operativi ma anche relazionali e comportamentali, attraverso vie diverse rispetto alla relazione alunno-docente prevista nella classe.

I temi della distribuzione temporale dell'insegnamento e della organizzazione della classe, in definitiva dell'organizzazione didattica, richiamano a quanto viene definito **PROGETTAZIONE DIDATTICA MODULARE**, nella quale viene scardinata la sequenzialità dell'organizzazione didattica tradizionale dove conoscenze-abilità-competenze si acquisiscono per via lineare e sommativa, e ci si avvicina ad una struttura reticolare assai più consona alla situazione di apprendimento che avviene attraverso i collegamenti tra i nodi di una rete cognitiva.



### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Sulla base delle esperienze degli anni precedenti, si raccoglieranno progetti didattici relativi a tali aspetti e facenti parte del curriculum di classe:

- flessibilità dei tempi delle discipline del curriculum di base a seconda delle necessità dei gruppi di alunni
- flessibilità nell'accorpamento delle discipline a seconda degli obiettivi curricolari da raggiungere, in base a progettazione e conseguente verifica affidate alle singole equipe
- organizzazione flessibile dei gruppi di alunni dello stesso modulo :
  - in piccoli gruppi per sostegno
  - in gruppi di livello per recupero, consolidamento, potenziamento, sia durante l'attività frontale, sia durante la contemporaneità (LARSA)
- formazione di gruppi omogenei e/o eterogenei di alunni per le attività di laboratorio
- organizzazione di gruppi di alunni provenienti da classi diverse per attività aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa (lingua 2, psicomotricità, musica ecc...) e per i progetti che prevedono attività nei laboratori
- approntamento di programmazioni individualizzate che rispettino stili e tempi di apprendimento degli alunni
- avviso di ricerca/azione da parte dei gruppi di docenti che si occupano di forme di auto-analisi e auto valutazione di scuola



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### ORDINAMENTI E QUADRI ORARI

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **PROGETTAZIONE CURRICOLARE E METE FORMATIVE:**

La progettazione curricolare è l'insieme delle azioni educative e didattiche per il raggiungimento di finalità formative e di apprendimento; tali azioni didattiche prevedono obiettivi da raggiungere (mete), contenuti, metodi, e modalità valutative.

La progettazione curricolare della Scuola dell'Infanzia "E. Mattei" imposta la sua offerta formativa su tre cardini principali:

- Promuovere la personalità del bambino valorizzando le sue potenzialità e rispettando le sue attitudini;
- Proporre ad ogni bambino un cammino di crescita intellettuale, psico-affettivo e sociale nell'ambito della continuità dei rapporti con i pari e il corpo insegnante;
- Condividere il Progetto Educativo con la famiglia instaurando un dialogo costante nell'ottica della corresponsabilità educativa.

Per sostenere il percorso di crescita di ciascun bambino, la Scuola dell'Infanzia "E. Mattei" si prefigge il raggiungimento dei seguenti traguardi di sviluppo (D.M.n.254/2012):

- Costruzione dell'identità personale: vivere serenamente il distacco dalla famiglia, vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, sviluppare sicurezza nella vita relazionale con gli adulti e i pari;
- Conquista dell'autonomia: avere fiducia in sé e nella molteplicità del proprio fare e sentire, provare soddisfazione nel fare da sé, saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, esprimere opinioni, operare scelte, assumere atteggiamenti e comportamenti sempre più consapevoli;
- Sviluppo delle competenze: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare attraverso l'esperienza, l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; ascoltare, raccontare, rievocare azioni ed esperienze; sviluppare le competenze significa consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e logiche impegnando il bambino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e della realtà che lo circonda.
- Sviluppo del senso della cittadinanza: scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi conto dell'importanza delle regole condivise, dei propri diritti e doveri, porre le fondamenta per un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Le mete formative generali della nostra Scuola dell'Infanzia sono:

- Conoscenza basilare della lingua italiana;



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- Capacità di raccontare, rievocare, domandare, esprimere bisogni in lingua italiana;
- Conoscenza del rapporto spazio- tempo;
- Apprendimento delle prime nozioni logico-matematiche;
- Acquisizione competenza grafomotoria di base per la riproduzione/ espressione attraverso il disegno;
- Sviluppo della fantasia e della creatività mediante attività ludiche, psicomotorie e manipolative;
- Autonomia personale e nell'utilizzo degli strumenti utili alle attività didattiche;
- Rispetto delle regole di convivenza;
- Rispetto dell'ambiente.

### LE SEZIONI:

Il numero di iscrizioni,(a.s.2025-2026) e' di 41 bambini (in aumento rispetto al triennio precedente).

Le iscrizioni si aprono a febbraio di ogni anno con la formazione di una lista di nominativi secondo la modalità e la modulistica indicate dalla segreteria della scuola.

I bambini vengono ripartiti in tre sezioni in base all'anno di nascita : **Sez.A/3 anni; Sez.B/4 anni; Sez.C/5anni.** I bambini sono (quasi) tutti arabofoni e/o francofoni, in minoranza italofoni.

Le attività vengono svolte in lingua italiana per consentire l'apprendimento di base ai fini della comunicazione, comprensione e assimilazione della lingua necessaria per la scuola primaria.

La scuola offre comunque un ambiente plurilingue che vede accanto all'italiano, anche l'uso veicolare del darija (variante locale dell'arabo), del francese e dell'inglese (in attività mirate secondo progetti annuali particolari).

### METODO E STILE EDUCATIVO:

La nostra scuola, conformemente alle Indicazioni Nazionali, concretizza la propria azione educativa attraverso una progettualità flessibile, costruita in itinere sulla base delle risposte, interessi e stimoli offerti dai bambini e verificata periodicamente attraverso la valutazione delle esperienze che si realizzano.

L'azione educativa valorizza ogni bambino come soggetto attivo, lo accoglie, ne promuove l'identità personale e culturale nel rispetto delle tradizioni, lingue e costumi del proprio paese (Marocco). La proposta educativa della Scuola dell'Infanzia ha origine da un lavoro collegiale e collaborativo delle insegnanti che basano il loro operato pluriennale sull'osservazione dei bambini, con la conseguente rilevazione dei loro bisogni formativi ed educativi in un contesto interculturale e plurilingue.

Attraverso i campi d'esperienza educativa, definiti come "ambiti del fare e dell'agire", la didattica della scuola lavora per competenze accompagnando il bambino al raggiungimento dei traguardi di sviluppo, in un apprendimento attivo basato sul movimento, la manipolazione, lo sviluppo della curiosità, l'esplorazione, anche attraverso uscite sul territorio, ateliers pomeridiani di arti plastiche e progetti teatrali per il rafforzamento dell'italiano (in particolare si rimanda alle Programmazioni Annuali delle sezioni).

**Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

**I DISCORSI E LE PAROLE:** il bambino impara a comunicare, a descrivere le proprie esperienze e il mondo (uso della lingua italiana).

**IMMAGINI SUONI E COLORI:** il bambino sperimenta i linguaggi visivi, sonori, corporei, mass mediali, viene educato alla fruizione del bello, sperimenta, crea e usa la fantasia.

**IL SE' E L' ALTRO:** il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri, confronta le tradizioni marocchine e conosce quelle italiane in un clima di scambio e arricchimento culturale.

**LA CONOSCENZA DEL MONDO:** il bambino organizza l'esperienza intorno a sé attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, l'orientarsi e il rappresentare.

**CORPO E MOVIMENTO:** il bambino prende coscienza del sé fisico, della sua immagine, delle possibilità sensoriali e del movimento; impara ad avere cura del corpo attraverso l'educazione all'igiene personale e alla salute.

**OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEI TRAGUARDI:**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia parte dall'osservazione dei traguardi raggiunti e segue dunque un approccio prevalentemente qualitativo e riflessivo. Ha un carattere formativo che accompagna, descrive e documenta processi di crescita.

La valutazione degli apprendimenti e l'osservazione delle competenze raggiunte hanno una forma descrittiva attraverso la compilazione di profili quadrimestrali individuali che mettono in evidenza in positivo cio' che il bambino sa e fa e non cio' che ancora non sa o non fa.

Attraverso opportune griglie le insegnanti osservano e registrano le competenze raggiunte a fine anno (\*utilizzo di griglie di osservazione tre/quattro /cinque anni).

**EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:**

La Scuola dell'Infanzia « E. Mattei » prevede nel suo curriculum l'insegnamento trasversale dell'educazione civica attraverso "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile"(L.92 del 2019 e D. MIM n. 183/2024).

Tutti i campi d'esperienza secondo le Indicazioni Nazionali (Decreto Ministeriale 2012, n.254) concorrono al graduale sviluppo dell'identità personale, fino alla progressiva maturazione del rispetto del sé e degli altri (L.92 del 2019 all'art.2).

I bambini vengono sensibilizzati, attraverso i contenuti delle attività didattiche, all'importanza della salute, dell'alimentazione, dell'educazione stradale e del rispetto delle risorse e dell'ambiente (in part. laboratorio ambientale per il riciclo di plastica e carta a.s.2025/2026).

Visto l'ambiente interculturale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia « E.Mattei », resta cruciale la sensibilizzazione all'accoglienza, all'integrazione, alla tolleranza, al rispetto delle regole di convivenza e al concetto di pace tra i popoli.



### “LA SCUOLA INCLUSIVA E ACCOGLIENTE”:

La nostra Scuola dell'Infanzia si propone di essere una scuola inclusiva attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze presenti in ogni bambino. Essere inclusivi a scuola significa dare a tutti i bambini la possibilità di crescere, rispettando la specificità di ognuno e valorizzandone i punti di forza. (fonte Comma 184 L.107/15)

Per essere inclusiva e accogliente la scuola E. Mattei utilizza delle buone prassi come:

- il tempo disteso, cioè permette alle insegnanti di porsi in atteggiamento di ascolto e “scambio one to one” concedendo tempi più lunghi ai bambini che ne hanno bisogno per il completamento delle attività;
- l'attenzione e la cura nel creare sempre un clima sereno, disteso, positivo, familiare;
- la valorizzazione del tempo del gioco mediante l'allestimento di angoli dove anche il bambino più timido può sperimentare in autonomia;
- esperienze di sezioni aperte per avere uno sguardo condiviso sul bambino, per permettergli di vivere approcci e stili educativi differenti, per ritrovare fratelli, sorelle, cugini o amici che frequentano una sezione diversa.

### SPAZI:

Gli spazi interni sono organizzati per rispondere alle esigenze del bambino e per essere il più possibile funzionali allo svolgimento delle attività. Tali spazi sono condizionati dalla struttura dell'edificio e dalla compresenza nello stesso degli altri ordini di scuola.

Gli spazi interni utilizzati sono:

- L'ingresso/ corridoio/ servizi dove i bambini transitano e sostano per l'accesso ai servizi o al cortile,
- 3 aule (sezione 3 anni, sezione 4 anni, sezione 5 anni). Le aule delle sezioni 4 anni e 5 anni sono comunicanti attraverso una porta scorrevole che rende le due classi adatte allo svolgimento di attività interclasse (sezioni aperte).

Lo spazio esterno è costituito da un cortile. I bambini svolgono in esso attività motoria, giochi liberi o guidati dopo la merenda, attività di osservazione e di “out-door education”. Lo spazio esterno può essere usato anche per feste e spettacoli di fine anno.

Il nome delle sezioni varia ogni anno in base alla progettazione didattica dell'anno in corso.

### TEMPI E GIORNATA TIPO:

Dal lunedì al venerdì con orario 8.00- 13h40 (unità oraria di 60 minuti) 25 ore settimanali
---

Considerato che gli alunni sono quasi tutti arabofoni, tutte le attività sono veicolate in lingua italiana per l'apprendimento di base ai fini della comprensione, assimilazione comunicazione e produzione della lingua.

L'organizzazione del tempo a scuola permette al bambino di orientarsi nella giornata educativa, di interiorizzare gradualmente la realtà che lo circonda e di dare importanza al nuovo vissuto.

La giornata è organizzata in momenti di diversa natura scanditi con ordine e regolarità (routines). L'obiettivo di tale organizzazione è quello di favorire un orientamento che possa accrescere la sua autonomia personale. I momenti di routine aiutano a superare le sue insicurezze e ad apprendere le regole della piccola comunità in cui vive quotidianamente.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La giornata tipo si svolge nel seguente modo:
<b>8h - 9h15:</b> accoglienza , gioco libero, riordino della classe;
<b>9h15 – 9h45:</b> appello, meteo, calendario, poesia, conversazione guidata;
<b>9h45 – 10h :</b> uscita servizi;
<b>10h – 10h20 :</b> merenda
<b>10h20 – 10h30:</b> filastrocca mimata o gioco di gruppo (si attende che tutti finiscano la merenda e ripongano bottiglie e contenitori/ attività di riciclo) ;
<b>10h30 – 11h circa:</b> uscita in giardino;
<b>11 – 12h30 circa:</b> attività didattica su scheda operativa, pittura, racconto, collage, disegno (secondo quanto programmato), eventuale uscita in bagno su richiesta (accompagnati) ;
<b>12h30- 13h circa:</b> gioco o attività organizzata secondo i progetti annuali, attività psicomotoria, canzoni e musica;
<b>13-13h40:</b> i bambini possono completare le attività della giornata, aiutare le maestre a fare cartelloni o decorare la classe, conversare in piccolo gruppo, risistemare i materiali, svolgere giochi da tavolo, giochi guidati o attività linguistiche laboratoriali a classi aperte.
<b>13h40- 16h30:</b> Laboratorio “I sette Continenti” (lunedì'-martedì'-giovedì')
Il laboratorio pomeridiano di arti plastiche e di rafforzamento dell'italiano è opzionale. Ha un orario continuato (con pranzo al sacco) per i bambini iscritti.
<b>"GIORNATE DEDICATE" : MARTEDI'-</b> attività plastiche, di pittura e manipolazione
<b>MERCOLEDI'-</b> attività motoria in cortile
<b>VENERDI'-</b> progetto particolare della sezione / laboratorio
interclasse per le festività
*Le giornate dedicate e gli orari delle attività variano in base alla programmazione di sezione.

**GIOCO:**

Nonostante venga spesso messo in secondo piano rispetto ad altre attività, il gioco crea un contesto di apprendimento naturale ed esperienziale molto importante. Nel gioco libero il bambino può esplorare liberamente contenuti e regole mentre l'insegnante rimane un supervisore. Il bambino utilizza la sua immaginazione, coinvolgendo competenze emotive, cognitive e fisiche. Se condiviso, il gioco libero insegna a ciascuno a riconoscere il pensiero dell'altro, a misurarsi con il gruppo, condividere, negoziare e risolvere conflitti.

**INSERIMENTO:**

La Scuola dell'Infanzia « E. Mattei » dà molta importanza al primo ingresso del bambino nella scuola: nella maggior parte dei casi è per lui la prima esperienza nel sociale in un nuovo ambiente e con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. L'accoglienza pone le basi per una buona collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di “separazione” dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di “distanziamento” che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno dell'ambiente scuola un punto di riferimento nell'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta alla personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale

Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, portano a prevedere le seguenti modalità:

- incontro individuale, preliminare all'iscrizione, per conoscere il bambino e fornire ai genitori informazioni sul metodo educativo-didattico, sull'organizzazione della scuola e modalità di inserimento (\*mesi di maggio-giugno -luglio);
- incontri individuali tra genitori e insegnanti (trimestrali). Le insegnanti e i genitori riflettono e si confrontano sulla crescita del bambino a scuola e individuano attenzioni e strategie educative atte a promuovere il suo sviluppo. Le insegnanti si mettono a disposizione per eventuali incontri richiesti preventivamente dal genitore per situazioni particolari.

L'accoglienza dei bambini al loro primo inserimento prevede un adattamento graduale.

La prima settimana viene generalmente così suddivisa:

- il primo giorno con orario 8.30 – 11.30 circa con un genitore;
- il secondo giorno con orario 8.30- 11.30 con un primo distacco dal genitore;
- il terzo giorno con orario 8.30-12:00 con un progressivo e maggiore distacco dal genitore;
- il quarto e quinto giorno con orario 8.30- 12 senza il genitore.

La seconda settimana prevede un orario 8.30 -12.30/13 senza genitore. Possono essere apportate modifiche alle modalità d'inserimento sulla base delle esigenze dei singoli bambini.

### **CONTINUITA' EDUCATIVA:**

In linea generale, se non subentrano altre priorità nella strategia educativa, la scuola persegue la continuità. Le insegnanti accompagnano il bambino dall'inserimento all'entrata nella scuola primaria. Questo crea forti legami non solo con le insegnanti ma anche con i pari della sezione contribuendo a creare una base sicura soprattutto per i bambini più fragili o timidi. Attraverso la continuità le insegnanti conoscono a fondo i punti di forza dei bambini, lavorano sulle loro potenzialità e sanno interpretare al meglio i loro bisogni.

### **ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE:**

Le insegnanti delle rispettive sezioni elaborano un Progetto Educativo Didattico annuale. Il lavoro delle insegnanti è aderente ai principi dell'offerta formativa della scuola. Il lavoro delle insegnanti è collegiale nell'elaborazione e attuazione di progetti comuni e attività a classi aperte. Le attività vengono programmate annualmente per la sezione di appartenenza e in itinere, con incontri mirati a scadenza quindicinale.

Il gruppo delle insegnanti è coordinato da una coordinatrice, nominata dalla Direzione Scolastica, che esercita e consolida un ruolo di raccordo tra la dirigenza e gli operatori scolastici. La coordinatrice svolge anche il ruolo di insegnante. Il personale educativo è composto da 6 (sei) insegnanti.

Il personale ausiliario accompagna i bambini all'entrata e all'uscita della scuola, instaura con essi rapporti positivi, collabora con le insegnanti per la gestione dei servizi, la cura e l'igiene del bambino. Il personale ausiliario si occupa della pulizia quotidiana dei locali e dei materiali.



## STRUMENTI DIGITALI

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia utilizzano lo strumento digitale Google Classroom per condividere con le famiglie eventuali informazioni utili, materiale didattico, disegni, poesie, canzoni, filastrocche e altri documenti preziosi del percorso scolastico come il materiale videofotografico dei momenti di vita insieme

## **SCUOLA PRIMARIA**

La nazionalità dei **102** allievi iscritti risulta è ripartita, nell' a.s 2025-2026 tra marocchini e marocchini con cittadinanza italiana.

La maggioranza dei frequentanti proviene da famiglie di estrazione sociale e culturale media. Il criterio adottato per la formazione delle classi è quello numerico rispettando i cicli scolastici. All'apertura dell'anno scolastico 2025-2026 il numero degli alunni iscritti era il seguente :

Classe 1a	14
Classe 2a	24
Classe 3a	17
Classe 4a	21
Classe 5a	26
<b>Totale</b>	<b>102</b>

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Partendo dalle indicazioni innovative che offrono orientamenti per la progettazione organizzativa e didattica della Scuola, si è cercato di garantire un'equilibrata ripartizione delle discipline tra gli insegnanti rispettando le affinità epistemologiche delle varie materie, organizzate in ambito.

La progettazione di soluzioni organizzative aperte e flessibili, condivise da tutti in sede di Collegio Docenti, permette di intervenire in modo più efficace nelle varie classi.

Sono state valorizzate le differenti competenze professionali nell'ottica di un utilizzo ottimale delle risorse.

Considerate le disponibilità strutturali, i servizi funzionanti, l'incremento degli insegnanti specialisti e la necessità di garantire una gestione equilibrata e distesa del tempo-scuola, sono stati definiti sia i tempi minimi e massimi attribuiti alle discipline (D.M. 10 settembre 91) che l'utilizzo delle ore eccedenti le attività fondamentali.

L'attribuzione oraria ai vari ambiti è stata fatta in un'ottica didattica tesa al miglioramento qualitativo del processo d'insegnamento-apprendimento, nonché sulla disponibilità numerica dei docenti in servizio.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Infatti, per l'assegnazione delle classi ai docenti, sono stati considerati tre fattori fondamentali :

- 1) presenza numerica dei docenti disponibili in loco;
- 2) l'ampliamento innovazione bilingue messa in atto nell'ottica di elaborare un progetto trilingue unitario che abbracci tutti gli ordini di Scuola delle Istituzioni Scolastiche Italiane di Casablanca;
- 3) rinnovo del curriculum anche attraverso una lingua che veicoli contenuti disciplinari specifici.

Nelle classi 1°, 2°, 4° e 5° sono stati impegnati quattro docenti prevalenti per impartire l'insegnamento in lingua italiana: area linguistico-espressiva antropologica e ambito logico-matematico-scientifico assunti dal Comitato. Inoltre l'insegnamento di Lingua Francese e delle discipline veicolate in Lingua Francese in tutte 5 le classi sono effettuati da 5 insegnanti specialisti locali, assunti dal Comitato di Gestione.

L'anno scorso è stata introdotta la Lingua Inglese prevedendo 1 ora di insegnamento per classe con docente locale.

Nella classe 3° sono impegnati due insegnanti italiani, con divisione tra i due delle discipline impartite in lingua italiana, assunti dal Comitato, il docente d'arabo e dai docenti che insegnano, in lingua francese, le seguenti discipline:

- a) Lingua Francese
- b) Ed. Musicale e Strumento (flauto)
- c) Ed. Motoria

La lingua Italiana e Francese verranno apprese con correlazione fra le due discipline.

Nell'ottica del bilinguismo e per un maggior sviluppo delle competenze linguistiche, i docenti di lingua Italiana e Francese concorderanno durante la progettazione pomeridiana, i contenuti e le strategie da attuare nelle classi, inerenti ai diversi argomenti.

Questa organizzazione flessibile è motivata dall'innovazione bilingue in atto da 18 anni, che è alla base del progetto di sperimentazione bilingue e biculturale attivato alla Scuola Media dall'a.s. 1998/99 con D.I. Questo tipo di organizzazione didattica è una scelta voluta che rientra nella strategia del rilancio, ormai completamente avvenuto, della Scuola Italiana di Casablanca, attraverso un progetto educativo di qualità nonché competitivo sul territorio.

Per un arricchimento culturale e personale, si effettueranno uscite didattiche sul territorio, legate alla progettazione di classe e interdisciplinare, per sviluppare una consapevolezza critica, oltre alle norme di comportamento nei luoghi di interesse.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI**

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Le ragioni di fondo di un'educazione bilingue riguardano diversi aspetti dello sviluppo globale dell'allievo.

Infatti, la Scuola bilingue permette di :

- a) promuovere la crescita della consapevolezza linguistica e interculturale con conseguenti vantaggi per quanto riguarda le abilità linguistiche e metalinguistiche, la sensibilità al rapporto tra lingua e cultura e tra culture diverse;
- b) favorire lo sviluppo cognitivo creando maggiore flessibilità e plasticità mentale e maggiore capacità di analisi e di astrazione; stimolare il pensiero divergente e creativo;



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- c) fornire, fin dalla Scuola di base, maggiori opportunità sia in vista del proseguimento degli studi che dell'inserimento nel mondo del lavoro.

La Scuola Primaria si propone di operare con ogni mezzo per :

- perseguire il diritto di ognuno di apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze, in clima sereno e cooperativo
- promuovere l'intelligenza creativa
- differenziare la proposta formativa, promuovendo una didattica inclusiva;
- sviluppare la competenza in materie di cittadinanza attiva e democratica;
- promuovere stili di vita sani in tema di alimentazione , attività fisica ed ecologia
- dialogare con le famiglie e lavorare con esse su obiettivi comuni;
- continuità verticale con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di 1° grado;
- learning by doing;
- approcci metacognitivi;
- tutoraggio tra pari;
- apprendimento cooperativo e collaborativo.

### Eventuali problemi inerenti l'orario scolastico

L'orario è impostato secondo l'organizzazione modulare estesa su tutte le classi : 27 ore per il 1° ciclo e 30 ore per il 2° ciclo.

Attraverso un sondaggio scritto, effettuato a fine a.s. 2007/08, con ritorno sottoscritto della preferenza, il 90% dei genitori di tutto il complesso scolastico ha optato per il seguente orario scolastico unico per tutti gli ordini di scuola: dal lunedì al venerdì dalle ore 07.45 alle ore 13.45.

Le classi della primaria che, con il suddetto orario superano quello curricolare, nell'ultima ora effettuano attività didattiche aggiuntive nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa (biblioteca, drammatizzazione, laboratorio linguistico)

## **LE SCELTE STRATEGICHE-DIDATTICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Essendo l'utenza per la maggior parte marocchina, quindi alunni che utilizzano la lingua italiana soltanto nel contesto scolastico, l'utilizzo della METODOLOGIA CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle differenti discipline, è l'ideale, in collaborazione con la lingua francese.

L'obiettivo è mirare a far apprendere bene un argomento piuttosto che tanti, partendo dalla selezione di un tema, definendo gli obiettivi:

- **DISCIPLINARI** conoscenze, abilità e competenze legati alla disciplina stessa;
- **LINGUISTICI** muovendosi in parallelo tra lingua italiana, francese e inglese;
- **TRASVERSALI** cercando di coinvolgere nello stesso tema più discipline simultaneamente.

Gli obiettivi saranno delineati in modo concreto, semplice e chiaro, preferibilmente

attraverso l'utilizzo della TASSONOMIA DI BLOOM, la quale raggruppa 6 ABILITA'

COGNITIVE ( RICORDARE, COMPRENDERE, APPLICARE, ANALIZZARE, VALUTARE e CREARE) e tutte le sfaccettature dei verbi per ogni abilità.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Un'altra scelta strategica è l'utilizzo dello SCAFFOLDING, ovvero un supporto temporaneo per l'alunno, da parte del docente, per lo svolgimento di compiti sempre più difficili, ovvero un'assistenza in modo tale da far diventare ogni studente sempre più autonomo.

Si può organizzare una FACILITAZIONE

- Semplificazione dell'input;
- Contestualizzazione, personalizzazione e ridondanza dell'input;
- Multisensorialità

Per la maggior parte degli studenti, mentre per quelli che presentano maggiori difficoltà una SEMPLIFICAZIONE dei contenuti:

- Parole e strutture più semplici;
- Richieste più semplici sia COGNITIVAMENTE che LINGUISTICAMENTE.

PDDI Piano per la Didattica Digitale Integrata

Nella scuola primaria è previsto l'insegnamento di TECNOLOGIA a partire dall'a.s. 2023-2024 ma non di INFORMATICA; ogni classe è dotata di un computer e LIM.

Gli alunni apprendono facilmente semplici comandi ed utilizzi degli stessi, nell'esercizio ridondante e quotidiano.

Inoltre, ogni insegnante dispone di un indirizzo mail collegato ad una CLASSROOM, la quale può essere utilizzata come supporto o ampliamento delle lezioni stesse, con materiale caricato dal docente stesso, in base al bisogno.

### **EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANZA E SOSTENIBILITA'**

L'educazione alla cittadinanza trova terreno fertile nella scuola primaria, una delle prime società (dopo la scuola dell'infanzia per gli alunni che ne abbiano usufruito) dei bambini.

È facile progettare un percorso interdisciplinare che coinvolga la stessa, partendo dai contenuti disciplinari nel corso dei 5 anni di studio, o partendo dal contesto classe, ricco di spunti seguendo le Linee Guida indicate dal D.MIM n.183/2024.

Sono idee ed insegnamenti che spesso a prescindere si svolgono nel corso delle lezioni stesse, per creare un clima sereno, pacifico e responsabile all'interno del gruppo classe.

### **PIANO DI INCLUSIONE**

In riferimento all'art. 8, comma 1, del D.L. 13 aprile 2017, n. 66, "Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica".

Il Piano per l'Inclusione mira a promuovere una politica inclusiva finalizzata a garantire il successo scolastico di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), favorendo un clima di accoglienza e partecipazione, e facilitando il percorso formativo di ciascuno.

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, l'area dei bisogni educativi speciali comprende tre principali sottocategorie:



## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

1. Disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, per la quale è prevista la presenza dell'insegnante di sostegno e la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI);
2. Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) diagnosticati ai sensi della Legge 170/2010, nonché altri disturbi evolutivi specifici, come deficit del linguaggio, difficoltà nelle abilità non verbali, nella coordinazione motoria, nell'attenzione e nell'iperattività (ADHD). In questi casi è obbligatoria la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con l'indicazione di strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di verifica;

3. Svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, non certificato ai sensi di normative specifiche. Si tratta di situazioni temporanee che richiedono particolari attenzioni educative. Come previsto dalla Nota Ministeriale n. 2563/2013, il Consiglio di Classe può predisporre un PDP, valido finché la situazione di svantaggio persiste.

La scuola accoglie gli alunni con certificazione attraverso attività didattiche ed educative progettate dai docenti curricolari in collaborazione con (il docente di sostegno/la docente di sostegno) La programmazione individualizzata persegue gli stessi obiettivi della classe, con l'intento di promuovere l'autonomia didattica, personale e sociale dell'alunno.

La valutazione tiene conto delle potenzialità e dei livelli di partenza, ed è orientata a valorizzare i progressi effettivamente compiuti.

Alla ricezione della certificazione, il Consiglio di Classe redige il piano didattico personalizzato (PDP), specificando:

- misure dispensative,
- strumenti compensativi,
- modalità di verifica e
- criteri di valutazione per ciascuna disciplina.

Tutti i docenti sottoscrivono il PDP, in conformità all'art. 5 della Legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Attualmente, sono presenti quattro alunni con disabilità certificata, di cui uno in classe terza e tre in classe quarta. Per ciascuno di essi è stato predisposto il relativo PDP.

All'interno della scuola è presente una docente di sostegno, assegnata alle classi in cui sono inseriti alunni con disabilità. Il suo compito è quello di favorire il processo di inclusione e rispondere alle specifiche esigenze educative. La docente di sostegno condivide con gli insegnanti curricolari la responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni della classe, sia con disabilità che normodotati. Inoltre, svolge un importante ruolo di mediazione tra la scuola, la famiglia e le figure specialistiche coinvolte nel percorso inclusivo.



## Aggiornamento dei livelli di giudizio

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025 viene espressa con giudizi sintetici, in attuazione del Ddl 1830 del 25/09/2024.

### DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

- **OTTIMO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
- **DISTINTO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
- **BUONO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
- **DISCRETO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
- **SUFFICIENTE:** L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
- **NON SUFFICIENTE:** L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.



## QUADRO ORARIO Scuola Primaria

Numero di settimane di durata dell'a.s. : 33

Unità orarie di minuti : 60 minuti

Discipline	Classe 1°		Classe 2°		Classe 3°		4° anno		Classe 5°	
	orario sett.	orario ann.	orario sett.	orario ann.	orario sett.	orario ann.	orario sett.	orario ann.	orario sett.	orario ann.
Ambito linguistico-espressivo	9	297 (11**)	9	297 (11**)	7	231 (8**)	7	231 (8**)	7	231 (8**)
Ambito antropologico	4	132 (6**)	4	132 (6**)	4	132 (6**)	4	132 (6**)	4	132 (6**)
Ambito logico-matematico-scientifico	6	198 (6**)	6	198 (6**)	6	198 (7**)	6	198 (7**)	6	198 (7**)
Lingua araba	4	132 (3**)	4	132 (3**)	5	165 (4**)	5	165 (4**)	5	165 (4**)
Lingua francese	2	66 (2**)	2	66 (2**)	3	99 (3**)	3	99 (3**)	3	99 (3**)
Lingua Inglese	1	33 (1**)	1	33 (1**)	1	33 (1**)	1	33 (1**)	1	33 (1**)
Educazione musicale	1	33 (1**)	1	33 (1**)	1	33 (1**)	1	33 (1**)	1	33 (1**)
Arte-immagine	1	33 (1**)	1	33 (1**)	1	33 (1**)	1	33 (1**)	1	33 (1**)
Educazione motoria (in franc)	2	66 (2**)	2	66 (2**)	2	66 (2**)	2	66 (2**)	2	66 (2**)
<b>Totale ore</b>	<b>30</b>	<b>990 (33**)</b>	<b>30</b>	<b>990 (33**)</b>	<b>30</b>	<b>990 (33**)</b>	<b>30</b>	<b>990 (33**)</b>	<b>30</b>	<b>990 (33**)</b>

Monte ore settimanale unificato per tutte le classi su richiesta dell'utenza

\*\* ore trasversali di Educazione civica nei diversi ambiti (D.M. n° 35/2020 e D.MIM 183/2024)

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado è costituita da 1 corso completo così composto : 1° : **24** alunni; 2° : **28** alunni; 3° : **25** alunni, per un totale di **77 alunni**. (in aumento)

Gli alunni provengono da una fascia sociale media, e ogni anno si verifica un rientro dall'Italia di alunni marocchini con cittadinanza italiana.

La scuola secondaria di primo grado:

- costituisce il segmento finale della scuola del primo ciclo;
- è articolata in un percorso della durata di tre anni;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- è attenta alla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità degli allievi;
- si conclude con l'esame di stato di fine del primo ciclo;
- è seguita dalla scuola secondaria di secondo grado (l'obbligo di istruzione scolastica si assolve al compimento del sedicesimo anno di età ed è seguito dall'obbligo formativo fino al diciottesimo anno).



## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

### FINALITÀ (Legge 53/2003 e relativo DL 59/2004)

Attraverso le discipline di studio (vedi Indicazioni Nazionali) e le attività didattiche e formative di arricchimento predisposte annualmente, la scuola secondaria di primo grado:

- è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio ed al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale;
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- favorisce l'acquisizione di strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione;
- introduce lo studio di 3 lingue: Francese, Inglese e Arabo, quest'ultima di 3 ore a seguito del riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dalla Scuola Media da parte del locale Ministero dell'Educazione Nazionale, per la 1°, 2° e 3° Media.
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Nel rispetto e per la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. La nostra scuola parte dalle otto competenze europee perché queste rappresentano, e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso attribuendogli senso e significato.

(*FONTE: Definizione ufficiale delle otto competenze-chiave. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*) Le competenze chiave, combinazione di conoscenze, abilità, attitudini, sono indispensabili alla realizzazione e allo sviluppo personali, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale.

- 1. Comunicazione nella madrelingua:** è la capacità di esprimere concetti, idee, pensieri, opinioni in forma sia orale che scritta nel contesto scolastico, familiare, lavorativo.
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere:** saper comunicare il proprio pensiero in rapporto a scopi e situazioni attraverso la mediazione e la comprensione interculturale.
- 3. Competenza matematica scientifica tecnologica:** consiste nello sviluppo del pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane, e comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (modelli, schemi, grafici, rappresentazioni); è la capacità di utilizzare l'insieme delle conoscenze possedute per spiegare il mondo che ci circonda, di identificare le problematiche ambientali e di trarre conclusioni; è, infine, la capacità di individuare e comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana.
- 4. Competenza digitale:** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza le tecnologie, nella società dell'informazione, per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Prevede l'uso del computer non solo per reperire, gestire, produrre e scambiare informazioni, ma anche per comunicare e partecipare a reti di collaborazione attraverso Internet.
- 5. Imparare ad imparare:** è la capacità di organizzare il proprio apprendimento con attenzione alla gestione dei tempi e all'utilizzo di strategie atte alla risoluzione di situazioni problematiche.



## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

6. **Competenze sociali e civiche:** riguardano le competenze personali, interpersonali e interculturali. Sono volte all'attivazione di comportamenti prosociali, che consentono alle persone di interagire in modo efficace, costruttivo e democratico.
7. **Senso di iniziativa ed imprenditorialità:** è la capacità di pianificare e gestire progetti, di superare gli ostacoli al fine di raggiungere obiettivi nell'ambito scolastico, lavorativo e sociale. Consente alle persone di cogliere opportunità; di effettuare scelte, calcolando vantaggi e svantaggi; di assumere iniziative personali; di collaborare in modo responsabile.
8. **Consapevolezza ed espressione culturale:** è la capacità di esprimere la propria emotività, sensibilità e creatività, utilizzando forme di comunicazione efficaci e consapevoli.

La valutazione in coerenza con i traguardi previsti dalle Indicazioni mediante le seguenti modalità:

- o Incontri tra docenti di scuola dell'Infanzia e docenti delle classi quinte della Primaria, per una conoscenza reciproca di attività, contenuti, abilità di base e competenze acquisite dai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola d'infanzia.
- o Incontri tra docenti della scuola primaria e secondaria per raggiungere uniformità in ambito disciplinare e valutativo (abilità minime di base, competenze acquisite dagli alunni, certificazione delle competenze, valutazione).

La nostra scuola si pone come obiettivo principale, promuovere e consolidare competenze culturali basilari e irrinunciabili nella prospettiva del progressivo sviluppo, nel corso della vita, delle competenze chiave europee.

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Educare alla cittadinanza globale apprezzando i diritti umani, le sfide comuni, creando strategie e spazi per un nuovo curricolo verticale.
- Creare una comunità di apprendimento professionale e intergenerazionale mirata a potenziare il dialogo interreligioso e interculturale.
- Diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.
- Sviluppare competenze di cittadinanza digitale attraverso la promozione dell'uso consapevole della rete con particolare riguardo ai social ed al contenimento del fenomeno del cyberbullismo.
- Promuovere l'equità di genere verso il superamento dei pregiudizi e degli stereotipi, con particolare attenzione all'orientamento e al futuro sviluppo professionale.
- Prevedere attività di insegnamento e scambio di esperienze in relazione allo sviluppo delle competenze digitali, al potenziamento delle competenze linguistiche, alla cittadinanza globale per gli studenti.

### **ATTIVITA' DI LABORATORIO**

Tutti gli alunni delle 3 classi frequentano il laboratorio d'informatica in orario curricolare.

Le lezioni d'informatica sono impartite da un insegnante specialista assunto appositamente.

L'obiettivo formativo primario del laboratorio è l'alfabetizzazione informatica inizialmente, per poi procedere all'utilizzo trasversale ed interdisciplinare delle competenze acquisite.

**QUADRO ORARIO DELLA  
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**

Numero di settimane di durata dell'a.s. : 33

Unità orarie di minuti : 55

Discipline	1° anno		2° anno		3° anno	
	Orario sett.	orario annuale	orario sett.	orario annuale	orario sett.	orario annuale
Italiano - Approfondimento linguistico	7	211,74 (7**)	7	211,74 (7**)	7	211,74 (7**)
Storia – Geografia - Cittadinanza	4	120,99 (5**)	4	120,99 (5**)	4	120,99 (5**)
Lingua Francese	4	120,99 (3**)	4	120,99 (3**)	4	120,99 (3**)
Lingua Inglese	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)
Lingua e cultura locale (Arabo)	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)
Matematica	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)
Scienze	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)
Arte e immagine	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)
Tecnologia	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)
Laboratorio informatico (in francese)	1	30,25 (1**)	1	30,25 (1**)	1	30,25 (1**)
Educazione musicale (in francese)	2	60,49 (1**)	2	60,49 (1**)	2	60,49 (1**)
Scienze motorie e sportive (in francese)	2	60,49 (1**)	2	60,49 (1**)	2	60,49 (1**)
<b>Totale ore</b>	<b>35</b>	<b>1058,67 (33**)</b>	<b>35</b>	<b>1058,67 (33**)</b>	<b>35</b>	<b>1058,67 (33**)</b>

\*\* ore trasversali di Educazione civica nei diversi ambiti (D.M. n° 35/2020 e D. MIM 183/2024)



## CRITERI DI VALUTAZIONE

### SCUOLA DI BASE : PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

I criteri didattici sono i seguenti :

1. **Conoscenze** : capacità di richiamare alla memoria dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.
2. **Comprensione** : capacità di recepire idee, concetti, ragionamenti logici e farli propri
3. **Applicazione** : capacità di utilizzare concetti astratti in casi particolari e di applicare quanto appreso in situazioni nuove.
4. **Capacità di analisi e di sintesi**
5. **Capacità critica** : capacità di formulare giudizi.
6. **Capacità espressive**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Il collegio Docenti, dopo un'attenta ed approfondita analisi, ha deliberato l'attribuzione della corrispondente valutazione in decimi (D.L. 137 1° settembre 2008) ai giudizi precedentemente in vigore.

Ha stabilito che nella scuola di base **il voto minimo per l'insufficienza grave sia "4"**. Il Collegio docenti del **2/09/2025** all'unanimità ha deliberato il numero di insufficienze valide per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato: **3 o più di 3 insufficienze gravi**.

### **INSUFFICIENTE : 4 / 5**

**L'OBIETTIVO É STATO RAGGIUNTO IN MODO PARZIALE, PERMANGONO LACUNE E INCERTEZZE**

1. **Conoscenze** : lacunose e confuse
2. **Comprensione** : comprende parzialmente quanto memorizzato
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso in situazioni semplici, ma commette errori ancora gravi
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : cerca di organizzare le conoscenze ma permangono molta confusione e incertezza
5. **Capacità critica** : esprime valutazioni errate
6. **Capacità espressive** : si esprime ancora con linguaggio specifico non sempre appropriato.



**SUFFICIENTE : 6**

**L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO IN MODO SUFFICIENTE, TUTTAVIA PERMANGONO DELLE DIFFICOLTÀ**

1. **Conoscenze** : parziali e/o mnemoniche
2. **Comprensione** : comprende parzialmente quanto memorizzato
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso in situazioni semplici, ma senza errori
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : cerca di organizzare le conoscenze, ma permangono ancora incertezze
5. **Capacità critica** : esprime valutazioni superficiali
6. **Capacità espressive** : si esprime con terminologia semplice

**BUONO : 7**

**L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO NEI SUOI ASPETTI ESSENZIALI**

1. **Conoscenze** : coglie gli elementi essenziali
2. **Comprensione** : comprende le informazioni di base
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso in modo soddisfacente
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : organizza le conoscenze in modo accettabile
5. **Capacità critica** : se guidato, esprime valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico

**DISTINTO : 8**

**L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO CON SICUREZZA**

1. **Conoscenze** : complete e chiare
2. **Comprensione** : comprende con facilità le informazioni di base
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso con autonomia
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : organizza le conoscenze in modo soddisfacente
5. **Capacità critica** : se guidato, esprime valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico

**OTTIMO : 9 / 10**

**L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO PIENAMENTE IN TUTTI I SUOI ASPETTI**

1. **Conoscenze** : complete, approfondite ed estese
2. **Comprensione** : comprende con facilità le informazioni complesse
3. **Applicazione** : sa eseguire compiti complessi con l'uso di dati personalmente ricercati
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : organizza le conoscenze in modo appropriato correlando i nessi
5. **Capacità critica** : esprime in modo autonomo valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico



## **LICEO SCIENTIFICO**

Gli alunni iscritti sono **50** e la maggioranza proviene dalla Scuola Media Italiana di Casablanca. (a.s. 2025-2026)  
Tra i **50** alunni iscritti ci sono alunni di nazionalità italiana, marocchini e marocchini con cittadinanza italiana.  
Sono funzionanti le 4 classi, come da ordinamento :

Classe 1°	16 alunni
Classe 2°	13 alunni
Classe 3°	13 alunni
Classe 4°	8 alunni

---

**TOTALE**                      **50 alunni**

### **ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA**

In data 01/09/2025 il Collegio dei Docenti ha deliberato la divisione dell'a.s. 2025/2026 in 2 quadrimestri e il numero di 2 insufficienze per la sospensione del giudizio finale e l'individuazione dei criteri di valutazione e dei criteri didattici per la programmazione :

1. analisi della situazione di partenza degli alunni
2. definizione degli obiettivi formativi generali
3. definizione degli obiettivi trasversali
4. strategie interventi di recupero
5. criteri di verifica e di valutazione

Gli obiettivi didattico-educativi sono stati individuati dai Consigli di Classe in base all'analisi dei livelli di partenza di ciascuna classe.

### **OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi didattico-educativi sono stati individuati dai Consigli di Classe in base all'analisi dei livelli di partenza di ciascuna classe.

Il Liceo Scientifico si è posto come obiettivi formativi generali:

1. l'approfondimento e l'arricchimento delle conoscenze di base trasmesse dalla Scuola secondaria di 1° grado;
2. coscienza e rispetto degli impegni assunti sia nell'ambito dell'attività didattica che nel rapporto coi docenti e compagni;
3. acquisizione di un metodo di lavoro;
4. rielaborazione critica delle conoscenze acquisite;
5. acquisizione di linguaggi specifici;
6. capacità di strutturare e far interagire l'insieme delle conoscenze provenienti dalle varie discipline;
7. l'acquisizione di un senso critico rispetto a se stessi e al mondo esterno;
8. l'acquisizione della capacità di operare scelte culturali e operative in modo autonomo e complesso;
9. l'acquisizione di un metodo di studio utilizzabile sia nel proseguo degli studi, sia in campo lavorativo;
10. la formazione di una cultura generale ampia e approfondita che offra agli alunni e alle alunne la possibilità di rapporti socio-economici e personali responsabili e attenti.

**Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

**11.** Si effettuano altresì periodi di attività concernenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, **PCTO**, con un numero di ore pari a 90 previsti dalla legge ai fini dell'Esame di Stato.

A tal fine verranno individuate, durante il percorso didattico, strategie atte a rafforzare le potenzialità espressive-operative di ciascun alunno al fine di far acquisire: massima assimilazione dei contenuti, autonomia di giudizio critico, un metodo di lavoro e la capacità di scelte autonome in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

1. Uso delle fonti;
2. Coscienza storica;
3. Capacità analitico-sintetiche ;
4. Capacità espressive
5. Capacità critica

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra citati, si adotteranno le seguenti strategie e metodologie didattiche durante lo svolgimento dell'anno scolastico:

**Metodologie**

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva e multimediale;
- Dibattiti tematici guidati;
- Attività di laboratorio, di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo

**Strumenti didattici**

- Libro di testo;
- Materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici), in formato digitale;
- Dispense;
- Strumenti compensativi;
- Programmi di elaborazione testi e interattivi;
- Applicazioni interattive;
- Connessione wi-fi;
- Software didattici vari;
- LIM;
- Laboratori;
- Visite d'istruzione ;
- Biblioteca.

**QUADRO ORARIO del LICEO SCIENTIFICO**

Numero di settimane di durata dell'a.s. : 35

Unità orarie di minuti : 55

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti								
Discipline	1° anno		2° anno		3° anno		4° anno	
	orario sett.	orario annuale	orario sett.	orario annuale	orario sett.	orario annuale	orario sett.	orario annuale
Italiano	5	160,41 (6**)	5	160,41 (6**)	5	160,41 (6**)	5	160,41 (6**)
Latino	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Inglese	4	128,33 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Francese	2	64,16 (1**)	2	64,16 (1**)	2	64,16 (1**)	2	64,16 (1**)
Arabo	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Geostoria	5	160,41 (6**)	=	=	=	=	=	=
Storia	=	=	2	64,16 (2**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Filosofia	=	=	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Scienze naturali	4	128,33 (4**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Fisica	=	=	3	96,25 (2**)	3	96,25 (2**)	3	96,25 (2**)
*Matematica	6	192,50 (3**)	5	160,41 (4**)	4	120,99 (3**)	4	120,99 (3**)
Dis.-Storia dell'arte	2	64,16 (3**)	2	64,16 (2**)	2	64,16 (2**)	2	64,16 (2**)
Scienze.mot-sport.	1	32,08 (1**)	1	32,08 (1**)	1	32,08 (1**)	1	32,08 (1**)
<b>Totale ore</b>	<b>35</b>	<b>1122,88</b>	<b>35</b>	<b>1122,88</b>	<b>35</b>	<b>1122,88</b>	<b>35</b>	<b>1122,88</b>

\*\* ore trasversali di Educazione civica nei diversi ambiti (D.M. n° 35/2020 e D. MIM n. 183/2024)

\* informatica al biennio



## **ISTITUTO PROFESSIONALE "INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI"**

- Quadro orario
- Curricolo d'Istituto
- Educazione civica
- Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- Valutazione degli apprendimenti

Nell' anno scolastico 2025-2026 il numero totale di alunni frequentanti l'Istituto professionale è aumentato arrivando ad un totale di **27 alunni** così suddivisi per classi:

- classe 1<sup>a</sup> : **10** alunni
- classe 2<sup>a</sup>: **6** alunni
- classe 3<sup>a</sup>: **6** alunni
- classe 4<sup>a</sup>: **5** alunni

Il Laboratorio di Informatica e trattamento testi, sono veicolate in lingua francese da un docente locale nel quadro del progetto biculturale bilingue in atto nella Scuola di base e, soprattutto, nella prospettiva dell'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro locale.

Il Laboratorio di Tecniche Professionali dei servizi commerciali è in lingua italiana e al 4° anno le ore di laboratorio vengono separate dalla materia principale per dare la possibilità di fare più ore alla materia di indirizzo, invece di prevederle nelle 8 ore. Le ore di Educazione civica restano sulla materia principale. Rispetto al quadro orario metropolitano le ore di lingua Francese ed Inglese sono state diminuite rispettivamente di 1 ora per introdurre la lingua Araba obbligatoria per il riconoscimento del titolo di studi in Marocco.

Gli alunni effettuano altresì periodi di **PCTO** per un minimo di ore pari a 210 così come previsto dalla legge. È previsto per l'a.s. 2026/2027 la sostituzione di tale indirizzo con l'Istituto Tecnico "Amministrazione, Finanze e Marketing".

**QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO PROF. IND. SERVIZI COMMERCIALI**

Numero di settimane di durata dell'a.s. : 33

Unità orarie di minuti : 55

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti								
Discipline	1° anno		2° anno		3° anno		4° anno	
	orario sett.	orario annuale	orario sett.	orario annuale	orario sett.	orario annuale	orario sett.	Orario annuale
Italiano	4	124,66 (4**)	4	124,66 (4**)	4	124,66 (4**)	4	124,66 (4**)
Geografia	1	31,16 (1**)	=	=	=	=	=	=
Storia	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)
Lingua Francese	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)
Lingua Inglese	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)
Lingua Araba	3	93,50 (2**)	3	93,50 (2**)	3	93,50 (2**)	3	93,50 (2**)
Sc.della terra-Biologia	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	=	=	=	=
Diritto-Economia	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	4	124,66 (4**)	4	124,66 (4**)
Tecniche di comunicazione	=	=	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)
Matematica	4	124,66 (4**)	4	124,66 (3**)	3	93,50 (3**)	3	93,55 (3**)
Tecniche dei servizi commerciali	5	155,82 (5**)	5	155,82 (5**)	8	249,31 (7**)	8	311,64 (9**)
*Laboratio TPSC	=	=	=	=	=	=	2	62,33
Informatica e Laboratorio (in francese)	3	93,50 (3**)	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	=	=
Scienze integrate (Fisica-Chimica)	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	=	=	=	=
Scienze.mot (in franc)	1	31,16 (1**)	1	31,16 (1**)	1	31,16 (1**)	1	31,16 (1**)
<b>Totale ore</b>	<b>35</b>	<b>1090,78</b>	<b>35</b>	<b>1090,78</b>	<b>35</b>	<b>1090,78</b>	<b>35</b>	<b>1090,78</b>

\*\* ore trasversali di Educazione civica nei diversi ambiti (D.M. n° 35/2020)

\*separate da TPSC, con Educazione civica sulla materia principale

Ai sensi del D.M. n° 80 del 3.10.07 e dell'O.M. n° 92 del 5.11.07 il Collegio Docenti, all'inizio dell'a.s. ha deliberato che la sospensione del giudizio finale si applicherà agli alunni della Scuola secondaria di 2° grado (Liceo e Istituto Professionale) che nello scrutinio finale riporteranno 2 insufficienze.

**CURRICOLO D'ISTITUTO**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche di indirizzo:**

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

L'Istituto Professionale dei Servizi Commerciali di Casablanca è strutturato in un monoennio (contrazione di 1° e 2° anno) e in un successivo 2°, 3° e 4° anno. Viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP). Il PECUP prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il PECUP viene integrato da un Profilo di uscita, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.



## **EDUCAZIONE CIVICA**

Partendo dall'analisi del tessuto socio-ambientale, si intende realizzare una serie di attività che possano fornire agli utenti adolescenti strumenti per la comprensione e la gestione delle difficoltà, promuovendo azioni formative ad ampio spettro, di sostegno e di orientamento. Si mira quindi al raggiungimento di un "benessere" socio-affettivo degli alunni, in modo da rimuovere gli ostacoli che impediscono loro una proficua partecipazione ai percorsi formativi e da prevenire la dispersione scolastica.

Ai sensi dell'art.3 della legge 20 Agosto 2019 e sulla base delle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica emanate con Decreto MIM n. 183 del 7 settembre 2024, e viene elaborato il curriculum di Educazione Civica.

Le tematiche individuate sono coerenti con le Linee Guida e rispondono al principio della trasversalità. Il Coordinamento delle attività è affidato al docente titolare della materia giuridica, Diritto ed Economia.

### PECUP EDUCAZIONE CIVICA

Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria

Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

Competenza n. 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

**Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**OBIETTIVI/FINALITÀ**

Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti - Far crescere gli studenti nella consapevolezza dei diritti e doveri partendo dal contesto scolastico e familiare - Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità - Sviluppare forme di comportamento che permettano agli studenti di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale ( scolastica , lavorativa) - Sviluppare negli studenti la necessità di raggiungere ( perseguire) uno stile di vita sano , una salute sia fisica che mentale soddisfacente.

**DESTINATARI**

Ci si rivolge agli studenti dell'Istituto per tutto il percorso scolastico, attraverso il coinvolgimento dei docenti di italiano-storia, lingue, materie tecnico-professionali, con attività a contenuto multidisciplinare svolte dai consigli di classe e/o interventi esterni, condotti da esperti. Le attività si inseriranno all'interno di percorsi quali "L'educazione alla legalità (regole, diritti e democrazia) e alla convivenza (integrazione, accoglienza, rispetto delle diversità, costruzione dell'io, etica sportiva)", "L'educazione alla salute, al benessere personale, ad uno stile di vita sano".

I percorsi saranno sviluppati attraverso un lavoro didattico anche multidisciplinare, con interventi didattici individuati dai singoli Consigli di classe afferenti alle priorità da ciascuno individuate.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), così come implementati dalla Legge 107 e regolati dalla legge 145 del 2018 rientrano nell'alveo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essi sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale.

Le ore di PCTO che ogni studente dovrà realizzare sono sino ad oggi almeno 210 nel triennio finale. Le attività vengono previste in orario extracurricolare e anche nei periodi di sospensione delle lezioni; il percorso di ASL può essere effettuato anche all'estero.

Attraverso il PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento, poiché il mondo della scuola e quello dell'ente/azienda ospitante non sono considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, nella consapevolezza che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello di PCTO intende quindi non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".



Tale condizione garantisce un *vantaggio competitivo* rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

Il Percorso non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma viene programmata in una prospettiva pluriennale, e può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Nella nostra scuola di secondo grado, il PCTO viene svolto in autonomia dagli studenti presentando alla fine del percorso l'attestazione del datore di lavoro o della società presso cui l'hanno svolto. Negli ultimi due anni gli alunni delle classi terminali hanno avuto l'opportunità di partecipare ai PCTO organizzati dalla Banca d'Italia presso le scuole italiane all'estero.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **Criteri di valutazione comuni:**

Vengono elaborati gli obiettivi specifici di apprendimento e i criteri di valutazione, declinati sugli indicatori caratteristici di ogni disciplina. Per tali aspetti si rimanda alle griglie di valutazione. Ogni docente specifica nella sua programmazione annuale gli obiettivi specifici di apprendimento, i criteri di valutazione e le tipologie di prove che ritiene più efficaci e appropriate. Tali obiettivi, criteri e strumenti di valutazione, sono resi espliciti dai docenti alle loro classi all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione finale fa riferimento alla programmazione iniziale e si fonda:

- 1 sulle conoscenze e competenze disciplinari raggiunte nelle aree disciplinari fondamentali;
- 2 sulla padronanza degli strumenti metodologici stabiliti dalla programmazione del Consiglio di classe, necessari a proseguire gli studi nella classe successiva;
- 3 sul raggiungimento degli obiettivi relazionali e comportamentali, in particolare l'impegno scolastico, la frequenza e, per le classi prime, il livello di integrazione nella scuola.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE LICEO SCIENTIFICO E ISTITUTO PROFESSIONALE**

I criteri didattici sono i seguenti :

1. **Conoscenze** : capacità di richiamare alla memoria dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.
2. **Comprensione** : capacità di recepire idee, concetti, ragionamenti logici e farli propri.
3. **Applicazione** : capacità di utilizzare concetti astratti in casi particolari e di applicare quanto appreso in situazioni nuove.
4. **Capacità di analisi e di sintesi**
5. **Capacità critica** : capacità di formulare giudizi.
6. **Capacità espressive**



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Collegio docenti in data 02/09/2025 ha deliberato all'unanimità il numero di insufficienze valide per la sospensione del giudizio finale per l'anno in corso. **3 o più di 3 insufficienze gravi portano alla non ammissione. 3 insufficienze non gravi portano alla sospensione del giudizio.**

**VOTO 1/3 - MOLTO NEGATIVO :**  
**l'obiettivo non è stato assolutamente raggiunto**

1. **Conoscenze** : nessuna/impreparati
2. **Comprensione** : nessuna
3. **Applicazione** : non sa applicare quanto appreso nemmeno in situazioni facili
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : non sa organizzare le conoscenze
5. **Capacità critica** : non ha capacità di giudizio
6. **Capacità espressiva** : si esprime con linguaggio specifico non sempre appropriato

**VOTO 4 - INSUFFICIENTE :**  
**l'obiettivo NON è stato raggiunto**

1. **Conoscenze** : lacunose e confuse
2. **Comprensione** : comprende parzialmente quanto memorizzato
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso in situazioni semplici, ma commette errori ancora gravi
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : cerca di organizzare le conoscenze ma permangono molta confusione e incertezza
5. **Capacità critica** : esprime valutazioni errate
6. **Capacità espressive** : si esprime ancora con linguaggio specifico non sempre appropriato

**VOTO 5 - MEDIOCRE :**  
**l'obiettivo non è stato raggiunto in modo sufficiente,**  
**permangono difficoltà**

1. **Conoscenze** : parziali e/o mnemoniche / frammentarie
2. **Comprensione** : comprende parzialmente quanto memorizzato
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso in situazioni semplici, ma commette ancora errori
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : cerca di organizzare le conoscenze, ma permangono ancora incertezze
5. **Capacità critica** : esprime valutazioni superficiali
6. **Capacità espressive** : si esprime con linguaggio specifico non sempre appropriato

**VOTO 6 - SUFFICIENTE :**  
**l'obiettivo è stato raggiunto nei suoi aspetti essenziali**

1. **Conoscenze** : coglie gli elementi essenziali
2. **Comprensione** : comprende le informazioni di base
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso limitandosi però a situazioni semplici
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : organizza le conoscenze in modo accettabile
5. **Capacità critica** : se guidato, esprime valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico sufficientemente appropriato



**VOTO 7 - DISCRETO :**

**l'obiettivo è stato raggiunto con sicurezza**

1. **Conoscenze** : complete e chiare
2. **Comprensione** : comprende con facilità le informazioni di base
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : organizza le conoscenze correlando i nessi
5. **Capacità critica** : esprime valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico sicuro

**VOTO 8 - BUONO :**

**l'obiettivo è stato raggiunto con buona sicurezza**

1. **Conoscenze** : complete, approfondite ed estese
2. **Comprensione** : comprende con facilità le informazioni complesse
3. **Applicazione** : sa eseguire compiti complessi con l'uso di dati personalmente ricercati
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : sa effettuare analisi approfondite e sa sintetizzare le conoscenze stabilendo collegamenti in modo autonomo
5. **Capacità critica** : esprime in modo autonomo valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico appropriato , ricco e sicuro.

**VOTO 9 – DISTINTO:**

**L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO CON SICUREZZA**

1. **Conoscenze** : complete, approfondite ed estese
2. **Comprensione** : comprende autonomamente le informazioni complesse
3. **Applicazione** : sa applicare le informazioni in situazioni complesse senza commettere errori
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : sa effettuare sintesi e analisi con sicurezza, in modo autonomo e con senso critico
5. **Capacità critica** : esprime in modo autonomo valutazioni appropriate e ben motivate
6. **Capacità espressive** : si esprime con linguaggio specifico accurato e con un linguaggio ricco e personale

**VOTO 10 - OTTIMO :**

**l'obiettivo è stato raggiunto pienamente  
in tutti i suoi aspetti**

1. **Conoscenze** : complete, approfondite e ampliate
2. **Comprensione** : comprende con sicurezza e autonomamente le informazioni complesse
3. **Applicazione** : sa applicare le informazioni in situazioni complesse senza commettere errori
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : sa effettuare sintesi e analisi con sicurezza, in modo autonomo e con senso critico
5. **Capacità critica** : esprime in modo autonomo valutazioni appropriate e ben motivate, frutto di rielaborazione personale
6. **Capacità espressive** : si esprime con linguaggio specifico accurato e con un linguaggio ricco e personale.



## IL CURRICOLO

Il curriculum d'istituto è progettato per offrire un percorso formativo **continuo e coerente** dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è supportare lo sviluppo integrale degli studenti, fornendo loro le conoscenze, le competenze e gli strumenti necessari per diventare cittadini attivi, consapevoli e in grado di affrontare le sfide del futuro.

Il nostro approccio si fonda su principi fondamentali:

- **Centralità dell'alunno:** Ogni studente è al centro del processo educativo. Si promuove la sua curiosità, motivazione e partecipazione attiva, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento individuali.
- **Apprendimento significativo:** Si favorisce la costruzione di un sapere connesso e non frammentato, valorizzando le esperienze concrete e collegando le diverse discipline.
- **Sviluppo delle competenze chiave:** Si mira all'acquisizione delle **competenze europee**, indispensabili per la crescita personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità.
- **Inclusione e personalizzazione:** Si garantiscono pari opportunità a tutti gli studenti, con un'attenzione particolare ai bisogni educativi speciali e alle diversità individuali.
- **Continuità verticale e orizzontale:** Si assicura un raccordo armonico tra i diversi ordini di scuola e una stretta collaborazione con il territorio e le famiglie.
- **Didattica innovativa:** Si adottano metodologie didattiche attive, laboratoriali e collaborative

### Sezione 1: Scuola dell'Infanzia (3-5 anni)

**Finalità:** Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. La scuola dell'infanzia mira a far crescere i bambini nella loro unicità, valorizzando il gioco come strumento principale di apprendimento.

#### Campi di Esperienza:

- **Il sé e l'altro:**
  - **Obiettivi specifici:** Sviluppare la consapevolezza di sé come persona, riconoscere e gestire le emozioni, comprendere le regole della convivenza, interagire positivamente con i pari e gli adulti.
  - **Competenze chiave:** Competenze sociali e civiche, imparare a imparare.
- **Corpo, movimento, salute:**
  - **Obiettivi specifici:** Acquisire schemi motori di base, coordinazione, equilibrio, conoscere e prendersi cura del proprio corpo, sviluppare la motricità fine e grossa.
  - **Competenze chiave:** Consapevolezza ed espressione culturale.
- **Immagini, suoni, colori:**
  - **Obiettivi specifici:** Esprimere la propria creatività attraverso il disegno, la pittura, la manipolazione, la musica e il canto, sviluppare il senso estetico.
  - **Competenze chiave:** Consapevolezza ed espressione culturale.
- **I discorsi e le parole:**
  - **Obiettivi specifici:** Arricchire il linguaggio verbale, raccontare esperienze, ascoltare storie, comprendere semplici testi, avviare un primo approccio alla lingua scritta attraverso il gioco e l'esplorazione.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- **Competenze chiave:** Comunicazione nella madrelingua.
- **La conoscenza del mondo:**
  - **Obiettivi specifici:** Osservare e esplorare l'ambiente naturale e sociale, classificare oggetti, comprendere semplici relazioni causa-effetto, avviare un primo approccio ai concetti numerici e spaziali.
  - **Competenze chiave:** Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

### Metodologie Didattiche Preferenziali:

- **Gioco libero e strutturato:** Principale motore di apprendimento.
- **Laboratori:** Attività pratiche e manipolative.
- **Esplorazione e scoperta:** Promuovere la curiosità e l'indagine.
- **Narrazione e ascolto:** Favorire lo sviluppo linguistico e immaginativo.
- **Circle time:** Momenti di condivisione e discussione.

## Sezione 2: Scuola Primaria (6-10 anni)

**Finalità:** Acquisire gli apprendimenti di base, sviluppare il pensiero critico e creativo, e formare una prima consapevolezza di cittadinanza attiva.

### Aree di Apprendimento e Competenze Chiave:

- **Area Linguistico-Espressiva:**
  - **Competenza chiave:** Comunicazione nella madrelingua e in lingua straniera (inglese).
  - **Obiettivi specifici:** Padroneggiare la letto-scrittura, esprimere pensieri ed emozioni in forma orale e scritta, comprendere e produrre testi di vario genere, avviare lo studio della lingua inglese attraverso attività ludiche e comunicative.
- **Area Matematico-Logica e Scientifico-Tecnologica:**
  - **Competenza chiave:** Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale.
  - **Obiettivi specifici:** Sviluppare il senso del numero, risolvere problemi, acquisire concetti geometrici fondamentali, osservare e interpretare fenomeni naturali, utilizzare strumenti digitali di base per la ricerca e la comunicazione.
- **Area Storico-Geografica e Sociale:**
  - **Competenza chiave:** Competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità.
  - **Obiettivi specifici:** Orientarsi nel tempo e nello spazio, comprendere eventi storici e geografici essenziali, sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, acquisire consapevolezza sui diritti e doveri del cittadino.
- **Area Corporea e Motorio-Sportiva:**
  - **Competenza chiave:** Consapevolezza ed espressione culturale.
  - **Obiettivi specifici:** Sviluppare schemi motori di base, coordinazione, equilibrio, conoscere e praticare diverse attività motorie e sportive, acquisire consapevolezza del proprio corpo.
- **Area Artistico-Musicale:**
  - **Competenza chiave:** Consapevolezza ed espressione culturale.
  - **Obiettivi specifici:** Esprimere la propria creatività attraverso diverse forme artistiche, sviluppare il senso estetico e l'apprezzamento per l'arte e la musica.



**Metodologie Didattiche:** Gioco libero e strutturato, laboratori, esplorazione e scoperta, narrazione, circle time.

**Metodologie Didattiche Preferenziali:**

- **Apprendimento cooperativo:** Per favorire la collaborazione e la condivisione.
- **Didattica laboratoriale:** Per esperienze pratiche e concrete.
- **Problem solving:** Per sviluppare capacità di analisi e soluzione di problemi.
- **Uso di sussidi multimediali:** Per rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile.
- **Uscite didattiche e visite d'istruzione:** Per connettere l'apprendimento al mondo reale.

**Sezione 3: Scuola Secondaria di Primo Grado (11-13 anni)**

**Finalità:** Consolidare e approfondire gli apprendimenti della primaria, sviluppare le competenze chiave in un'ottica di maggiore complessità e autonomia, e favorire l'orientamento per la scelta del percorso di studi successivo.

**Aree di Apprendimento e Competenze Chiave:**

- **Area Linguistico-Espressiva:**
  - **Competenza chiave:** Comunicazione nella madrelingua e in lingua straniera (inglese e francese come lingua veicolare).
  - **Obiettivi specifici:** Affinare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione di testi complessi, produrre testi argomentativi e creativi, comunicare in modo efficace in diverse situazioni, consolidare le competenze in inglese e acquisire una seconda lingua comunitaria (es. spagnolo, francese, tedesco).
- **Area Matematico-Scientifico-Tecnologica:**
  - **Competenza chiave:** Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale.
  - **Obiettivi specifici:** Approfondire i concetti algebrici e geometrici, sviluppare il ragionamento scientifico, condurre esperimenti, utilizzare software specifici e strumenti digitali per la ricerca e l'elaborazione di dati.
- **Area Storico-Geografico-Sociale e Civica:**
  - **Competenza chiave:** Competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, spirito di iniziativa e imprenditorialità.
  - **Obiettivi specifici:** Analizzare criticamente eventi storici e processi geografici, comprendere le dinamiche sociali e politiche contemporanee, sviluppare il senso di cittadinanza attiva e responsabile, partecipare a dibattiti e progetti a valenza civica.
- **Area Artistico-Musical-Motorio-Sportiva:**
  - **Competenza chiave:** Consapevolezza ed espressione culturale, spirito di iniziativa e imprenditorialità.
  - **Obiettivi specifici:** Approfondire le tecniche espressive artistiche e musicali, partecipare a rappresentazioni e performance, praticare sport individuali e di squadra, comprendere l'importanza di uno stile di vita sano.

**Metodologie Didattiche Preferenziali:**

- **Debate e discussioni guidate:** Per sviluppare capacità argomentative e di ascolto.
- **Didattica per competenze e compiti di realtà:** Per applicare le conoscenze in contesti autentici.
- **Uso avanzato delle TIC:** Per la ricerca, la produzione e la presentazione di contenuti.
- **Percorsi di orientamento e autovalutazione:** Per supportare la scelta del percorso di studi futuro.



## Sezione 4: Scuola Secondaria di Secondo Grado (14-17/18 anni)

**Finalità:** Formare cittadini consapevoli e preparati ad affrontare il mondo universitario e/o lavorativo, sviluppando competenze specialistiche e trasversali in linea con gli indirizzi di studio specifici.

### Competenze Chiave Europee (come quadro di riferimento generale per tutti gli indirizzi):

1. **Competenza alfabetica funzionale:** Capacità di leggere, scrivere e comunicare efficacemente in diverse situazioni.
2. **Competenza multilingue:** Padroneggiare almeno due lingue straniere per scopi comunicativi e professionali.
3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** Applicare il pensiero matematico e scientifico per risolvere problemi reali.
4. **Competenza digitale:** Utilizzare con sicurezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** Autogestione efficace del proprio apprendimento e benessere.
6. **Competenza in materia di cittadinanza:** Agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica.
7. **Competenza imprenditoriale:** Sviluppare idee, pianificare e gestire progetti, assumere rischi.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** Comprendere ed esprimere idee e sentimenti attraverso le arti e la cultura.

### Indirizzo: Liceo Scientifico

**Profilo in uscita:** Il diplomato del Liceo Scientifico è in grado di comprendere i linguaggi specifici della matematica, della fisica, delle scienze naturali, della chimica e della tecnologia, applicandoli alla soluzione di problemi e alla comprensione della realtà. Possiede una solida preparazione culturale che lo prepara all'università, in particolare alle facoltà scientifiche e ingegneristiche.

### Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Padroneggiare i concetti, i metodi e le procedure di indagine propri delle discipline matematiche e fisiche.
- Comprendere i fenomeni naturali e i processi tecnologici attraverso l'applicazione del metodo scientifico.
- Utilizzare il linguaggio formale della matematica e della fisica per rappresentare e risolvere problemi.
- Acquisire una solida cultura generale, con particolare riferimento al pensiero filosofico e alla storia delle scienze.
- Sviluppare capacità di analisi critica, di astrazione e di sintesi.
- Utilizzare strumenti informatici e telematici per la ricerca, l'elaborazione e la presentazione di dati.

### Metodologie Didattiche Preferenziali:

- **Laboratori scientifici:** Attività pratiche di sperimentazione e osservazione.
- **Problem solving:** Risoluzione di problemi complessi che richiedono applicazione di conoscenze interdisciplinari.
- **Didattica per progetti:** Sviluppo di progetti di ricerca scientifica.
- **Seminari e conferenze:** Incontri con esperti del mondo scientifico e accademico.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento):** In contesti scientifici e tecnologici.

### Indirizzo: Istituto Professionale - Servizi Commerciali

**Profilo in uscita:** Il diplomato in "Servizi Commerciali" è in grado di operare nel settore commerciale, dell'amministrazione e del marketing, utilizzando strumenti informatici e telematici per la gestione di attività economiche. È preparato per l'inserimento nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi nel settore economico-aziendale.

### Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Acquisire conoscenze e abilità relative all'organizzazione e alla gestione dei processi amministrativi, contabili e commerciali.
- Padroneggiare le tecniche di comunicazione e marketing, anche attraverso l'uso dei social media e delle piattaforme e-commerce.
- Utilizzare strumenti informatici e software gestionali per la tenuta della contabilità, la gestione del magazzino e le operazioni di vendita.
- Comprendere le normative fiscali e tributarie applicabili al settore commerciale.
- Sviluppare capacità di comunicazione in lingua inglese e in una seconda lingua straniera per fini professionali.
- Acquisire competenze relazionali e di team working per operare efficacemente in contesti lavorativi.
- Elaborare strategie di vendita e di servizio al cliente.

### Metodologie Didattiche Preferenziali:

- **Laboratori professionalizzanti:** Simulazioni di uffici commerciali, banche, aziende.
- **Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO):** Tirocini presso aziende, studi professionali, enti pubblici.
- **Project work:** Sviluppo di piani di marketing, analisi di mercato, progetti di e-commerce.
- **Visite aziendali:** Per conoscere da vicino le realtà produttive e commerciali.
- **Testimonianze di professionisti:** Per un contatto diretto con il mondo del lavoro.
- **Uso di software gestionali:** Applicazioni pratiche con programmi professionali.

### Metodologie Didattiche Comuni a tutti gli Indirizzi della Scuola Secondaria di Secondo Grado:

- Didattica per competenze e compiti di realtà complessi.
- Uso estensivo delle tecnologie digitali
- Promozione dell'autonomia e della responsabilità nell'apprendimento.
- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di argomentare.
- Attività di orientamento universitario e professionale.
- Progetti interdisciplinari

### Valutazione

La valutazione sarà **formativa e sommativa**, mirando a monitorare costantemente il processo di apprendimento e a certificare il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze. Verranno utilizzati diversi strumenti (prove scritte, orali, pratiche, osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione) e si darà valore non solo al prodotto finale, ma anche al percorso di crescita dell'alunno.



## IL CURRICOLO VERTICALE

### 1. Premessa

La Scuola Italiana Omnicomprensiva "E. Mattei" di Casablanca si caratterizza per una visione educativa centrata sullo studente, volto a sviluppare autonomia, responsabilità, pensiero critico, competenze trasversali e cittadinanza attiva. Le priorità strategiche definite finore includono: potenziamento linguistico, sviluppo delle competenze STEM, promozione dell'inclusione, valorizzazione delle diversità, rafforzamento delle competenze digitali e promozione di metodologie didattiche innovative.

### 2. Finalità del curricolo verticale

- Garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.
- Sviluppare progressivamente competenze chiave europee.
- Fornire un curricolo coerente, integrato e orientato al successo formativo di ogni studente.
- Consolidare raccordi didattici e valutativi tra i gradi scolastici.

### 3. Strategie di continuità e raccordo

- Incontri collegiali tra docenti dei diversi ordini scolastici.
- Attività ponte (laboratori verticali, eventi condivisi).
- Uso di griglie di osservazione comuni.
- Documentazione in uscita condivisa (portfolio, rubriche, profili).
- Coinvolgimento delle famiglie nei passaggi di grado.

### 4. Monitoraggio e personalizzazione

- Valutazione con rubriche di competenza condivise.
- Integrazione con PDP, PAI.
- Azioni di recupero e potenziamento disciplinare.
- Integrazione con Educazione Civica e Linee guida per l'Orientamento.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

## 5. Struttura del curriculum per ambiti disciplinari

Ambito	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Liceo Scientifico	Istituto Professionale
Italiano	Espressione orale, ascolto, narrazione	Lettura e scrittura, ortografia, comprensione	Analisi testuale, produzione scritta	Argomentazione, lessico specifico, scrittura critica	Comunicazione formale e funzionale
Lingue straniere	Approccio ludico (inglese/francese)	Lessico base, strutture elementari	A1-A2 (2 lingue)	B1-B2	B1-B2 lingua di settore (commerciale, tecnico)
Matematica	Numeri, grandezze, relazioni	Operazioni, problemi, geometria	Proporzioni, algebra base, dati e previsioni	Algebra avanzata, statistica, funzioni	Matematica applicata, contabilità, misure tecniche
Scienze/Tecnologia	Scoperta dell'ambiente naturale	Esperimenti base, osservazione	Metodo scientifico, fenomeni fisici	Biologia, chimica, fisica	Tecnologia, laboratorio, strumenti di settore
Storia/Geografia	Concetti di tempo e spazio	Civiltà antiche, mappe, orientamento	Età storiche, geopolitica, cittadinanza	Storia contemporanea, educazione globale	Geografia economica e culturale
Educazione civica	Regole della convivenza	Diritti e doveri, Costituzione	Legalità, sostenibilità, mediazione	Etica pubblica, cittadinanza digitale	Sicurezza sul lavoro, cittadinanza europea
Arte/Musica	Espressività grafico-musicale	Tecniche artistiche base	Linguaggi artistici, storia dell'arte	Estetica, lettura critica opere	Comunicazione visiva, grafica
Educazione motoria	Gioco, coordinazione	Schemi motori, sport di base	Attività strutturate	Discipline sportive, benessere	Movimento, prevenzione contesti lavorativi
Digitale	Esplorazione guidata	Strumenti base	Sicurezza online, ricerca e presentazione	Strumenti avanzati, software discipline	Applicazioni tecniche, pacchetti professionali
Orientamento	Autonomia e curiosità	Riflessione su sé e il mondo	Costruzione dell'identità	Scelte universitarie e professionali	Competenze per l'inserimento lavorativo



## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel quadro della C.M. n° 239 del 19 luglio 1998 e disposizioni seguenti, in particolare ai sensi della C.M. n° 1 del 2 gennaio 2004, al fine di migliorare e qualificare l'offerta formativa della Scuola Italiana di Casablanca, sono state predisposte le seguenti attività extracurricolari, regolarmente approvate dal Collegio docenti:

- corsi di recupero e/o potenziamento
- corsi di teatro
- attività sportive
- attività di orientamento
- laboratori di arte
- corsi di approfondimento linguistico

### Attività di Orientamento

L'orientamento rappresenta un processo educativo continuo, finalizzato a rendere l'alunno sempre più consapevole di sé, delle proprie potenzialità, delle proprie inclinazioni e aspirazioni. L'obiettivo è permettere agli studenti di compiere scelte scolastiche e professionali fondate, consapevoli e coerenti con i propri talenti, riducendo il rischio di scelte casuali o condizionate esclusivamente dall'ambiente familiare o dal gruppo dei pari.

L'orientamento, in linea con le **Linee guida ministeriali del 2022**, prevede lo svolgimento di **moduli di almeno 30 ore annuali per ciascuna classe della scuola secondaria di I e II grado**.

Le attività sono finalizzate a:

- favorire la conoscenza di sé e la riflessione sulle proprie attitudini e competenze;
- sviluppare competenze trasversali utili alla crescita personale e alla futura occupabilità;
- far conoscere i percorsi di studio successivi e le opportunità formative e professionali;
- rafforzare il raccordo tra scuola, università, enti di formazione e mondo del lavoro;
- contrastare la dispersione scolastica e favorire scelte formative responsabili.

Il percorso orientativo sarà realizzato attraverso:

- laboratori di autovalutazione e sviluppo delle competenze;
- attività di role-playing, simulazioni e problem solving;
- incontri con esperti, counselor, professionisti e testimonianze dal mondo del lavoro;
- visite virtuali o in presenza a università, ITS, accademie, aziende e istituzioni culturali;
- utilizzo del **Diario dell'Orientamento**, compilato dagli studenti per documentare il proprio percorso;
- momenti di restituzione e confronto con le famiglie.

### Attività previste per l'anno scolastico 2025/2026

- **Scuola secondaria di I grado (terza media):**  
Giornata di orientamento per gli alunni e le famiglie, organizzata in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di II grado, per favorire scelte consapevoli al termine del primo ciclo.
- **Scuola secondaria di II grado (classi terza e quarta):**  
Programma di incontri e visite con enti universitari e istituti accademici:

**Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

- 13 ottobre 2025: incontro virtuale con l'Università Roma Tre;
- 24 novembre 2025: visita presso UIR – Université Internationale di Rabat;
- 15 dicembre 2025: incontro virtuale con l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna;
- 12 gennaio 2026: incontro virtuale con ITS RED Academy di Padova;
- 16 febbraio 2026: incontro con l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia;
- 26 marzo 2026: incontro con l'Università Bicocca di Milano.
- Altri incontri da fissare nel corso dell'anno

**Organizzazione e monitoraggio**

Le 30 ore saranno distribuite tra i docenti delle diverse discipline, secondo le specifiche competenze, al fine di valorizzare la professionalità interna alla scuola. Tutti i materiali (schede operative, questionari, mappe concettuali, linee guida) saranno forniti in formato cartaceo e digitale.

Il percorso sarà monitorato attraverso la raccolta dei diari dell'orientamento, il feedback degli studenti e delle famiglie e la valutazione dei progetti personali. I risultati serviranno a migliorare costantemente la qualità e l'efficacia del percorso orientativo.

**PROGETTO GIOCHI MATEMATICI SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto intende offrire agli alunni della scuola la possibilità di giocare con la matematica in un clima di sana competizione, stimolare e valorizzare le capacità logiche ed intuitive degli studenti e la loro capacità applicata alla risoluzione di problemi; migliorare la stima delle proprie capacità matematiche; cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa ad una visione sperimentale. Vuole inoltre valorizzare le eccellenze presenti nella scuola. Nella scuola la matematica è chiamata a fornire le risorse necessarie per affrontare con successo situazioni sia concrete attinenti alla vita quotidiana, sia più astratte, attraverso la capacità di descrivere scientificamente il mondo tramite la matematizzazione e la modellizzazione nei fenomeni che lo caratterizzano. In particolare contribuisce a:

- sviluppare le capacità di critica e di giudizio, di intuizione e creatività
- saper affrontare situazioni di incertezza
- comunicare ed argomentare le proprie affermazioni
- sviluppare l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare argomentazioni e punti di vista diversi dai propri per poi farli agire in modo costruttivo con quelli personali
- favorire atteggiamenti adeguati a sviluppare forme di cooperazione e di integrazione sociale

**OBIETTIVI:**

- sviluppo delle competenze chiave come il ragionamento logico, la risoluzione di problemi, la formulazione di congetture e l'argomentazione di soluzioni;
- miglioramento delle capacità di operare con numeri naturali decimali e frazioni



### **ATTIVITA' PROPOSTE :**

- attività svolte in classe : indovinelli logici, giochi di strategia, problemi non convenzionali ;
- lavoro individuale, di gruppo, competizioni interne ( un'ora a settimana nelle ore di matematica e scienze) ;
- partecipazione al concorso Giochi Matematici del Mediterraneo 2026 (XVI ed.).

### **RISORSE E METODOLOGIA:**

- utilizzo dei libri di testo
- siti web dedicati ai giochi matematici

### **VALUTAZIONE**

Le attività verranno valutate attraverso:

- l'osservazione del processo
- l'analisi delle strategie risolutive
- la partecipazione
- la riflessione degli studenti

I giochi matematici possono coinvolgere un'ampia fascia di studenti anche quelli meno motivati, e contribuiscono a creare un ambiente scolastico più stimolante ed inclusivo.

### **VANTAGGI:**

- sviluppo del ragionamento e del pensiero critico
- apprendimento attivo e coinvolgente
- miglioramento delle competenze matematiche
- competenze trasversali promozione della collaborazione e della competizione
- applicazione in contesti diversi
- coinvolgimento di un ampio pubblico



## PROGETTO “Libere di... VIVERE” – Convenzione con Global Thinking Foundation- ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

La Scuola Italiana di Casablanca, nel quadro della propria missione educativa e formativa, ha avviato una collaborazione con Global Thinking Foundation, ente del Terzo Settore fondato nel 2016 con l'obiettivo di promuovere l'educazione finanziaria, la cittadinanza economica e la parità di genere. Progetto che coinvolgerà gli studenti dell'IPSC.

Attraverso la sottoscrizione di una Convenzione triennale con la Fondazione, la scuola si impegna ad ospitare e sviluppare il progetto “Libere di... VIVERE”, iniziativa riconosciuta a livello internazionale che mira a prevenire la violenza economica, a favorire l'indipendenza e la consapevolezza finanziaria delle giovani generazioni e a sensibilizzare sui temi della parità di genere e dell'inclusione.

Il progetto prevede:

- Allestimento della **Mostra itinerante “Libere di... VIVERE”** negli spazi scolastici, con la possibilità di fruizione da parte degli studenti per un periodo di 4–8 settimane.
- Percorsi didattici articolati in tre momenti:
  1. *Le eroine del fumetto*, per riflettere sull'evoluzione dei diritti delle donne;
  2. *Le immagini della violenza economica*, per riconoscerne le forme e le strategie di contrasto;
  3. *La graphic novel “La regola del vuoto”*, per promuovere conoscenze di base in materia di gestione del denaro e responsabilità economica.
- Attività di formazione per studenti e docenti, anche con finalità PCTO, sui temi dell'alfabetizzazione finanziaria (gestione del bilancio familiare, strumenti bancari, risparmio e investimenti).
- Evento conclusivo con la proiezione del Docufilm “*Libere di... VIVERE*” e dibattito con la comunità scolastica.

Tutte le attività saranno accompagnate da strumenti didattici dedicati, tra cui il Manuale per docenti edito da DeAgostini/UTET, e saranno oggetto di monitoraggio e valutazione di impatto sociale da parte della Fondazione.

La convenzione, operativa a partire da ottobre 2025, consentirà di integrare stabilmente nel PTOF attività di educazione alla cittadinanza economica, prevenzione della violenza di genere ed educazione alla legalità, in coerenza con le priorità educative della scuola e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.



## PROGETTO « IL MAGGIO DEI LIBRI »

Il progetto aderisce alla campagna nazionale **Il Maggio dei Libri**, promossa dal **Centro per il Libro e la Lettura (Cepell)**, con l'obiettivo di incentivare la lettura come esperienza culturale e sociale. L'iniziativa sarà sviluppata **in tutti gli ordini di scuola della Scuola Italiana di Casablanca** (Primaria, Medie, Liceo Scientifico e Istituto Professionale), adattando le attività all'età e agli indirizzi formativi degli studenti.

### 2. Finalità

- Promuovere la lettura come strumento di **crescita personale, scolastica e professionale**.
- Creare un **filo conduttore verticale** tra i diversi ordini di scuola.
- Potenziare le competenze trasversali: comprensione, analisi critica, comunicazione, creatività.
- Accogliere i temi del 2026 integrandoli nei programmi per promozione alla lettura ed in senso civico interdisciplinare
- Valorizzare la scuola come **presidio culturale italiano all'estero** e luogo di dialogo interculturale.

### 3. Obiettivi specifici per ordine di scuola

- **Scuola Primaria**
  - Abituare i bambini al piacere della lettura attraverso storie illustrate, fiabe e racconti.
  - Sperimentare attività ludiche (letture animate, drammatizzazioni, "angolo del libro").
- **Scuola Secondaria di I grado (Medie)**
  - Guidare gli studenti verso una lettura critica e partecipata.
  - Attività: laboratori di scrittura creativa
- **Liceo Scientifico**
  - Approfondire la lettura come strumento di formazione culturale e scientifica.
  - Attività: gruppi di lettura tematici, collegamenti interdisciplinari con filosofia, storia, scienze, produzione di articoli per il giornalino scolastico.
- **Istituto Professionale**
  - Sviluppare la lettura in chiave di competenza professionale e comunicativa.
  - Attività: progettazione grafica di locandine e materiali, realizzazione di spot o brevi video di promozione della lettura, maratone di lettura pubbliche.

### 4. Attività comuni

- **Letture ad alta voce** in classe e negli spazi comuni.
- **Partecipazione online**: registrazione delle iniziative sul sito ufficiale, diffusione tramite i canali social della scuola
- **Prodotto finale condiviso**: creazione di un prodotto con il contributo di tutti gli ordini di scuola.

### Attività previste

- **Letture tematiche** in classe e in spazi comuni.
- **Laboratori di scrittura e grafica** : esempio creazione di un giornale



- **Incontri con autori, giornalisti e operatori culturali** (anche in videoconferenza).

#### 5. Periodo di svolgimento

- **Preparazione:** gennaio – aprile.
- **Attività principali:** aprile – 31 maggio (periodo ufficiale della campagna).
- **Restituzione:** giugno (evento conclusivo e presentazione dei lavori di tutti gli ordini di scuola).

#### 6. Risorse e strumenti

- Supporto digitale e multimediale dell'istituto.
- Collaborazione con l'associazione culturale italiana « Dante Alighieri » e istituti marocchini.

#### 7. Monitoraggio e valutazione

- Partecipazione attiva di classi e studenti.
- Visibilità sul territorio e coinvolgimento delle famiglie.
- Eventuale candidatura al **Premio Il Maggio dei Libri**.

#### 8. Collegamento con PTOF

- Si integra negli assi di **Educazione alla cittadinanza, Valorizzazione della lingua e cultura italiana, Competenze trasversali e orientamento professionale**.
- Rafforza l'identità della Scuola Italiana di Casablanca come **comunità educante internazionale**, capace di promuovere cultura, dialogo e partecipazione in tutte le età scolastiche.



## Regolamento Talent Show Scolastico

- Destinatari: alunni della Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado
- Periodo: fine anno scolastico (maggio/giugno), come evento conclusivo
- Luogo: Teatro Consolare / Cortile della scuola attrezzato.
- Referenti: docenti di musica, arte, lettere e lingue con i Coordinatori d'Istituto.

### Introduzione al Progetto e finalità educative

Nell'ottica di promuovere una scuola inclusiva e attenta alla valorizzazione dei talenti, la Scuola Italiana di Casablanca propone il Talent Show "Talent in scena 2026", un evento che coinvolge alunni della primaria, della secondaria di I e II grado. L'iniziativa intende offrire un'occasione di crescita personale e collettiva attraverso l'espressione artistica, musicale e teatrale, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favorendo al contempo il dialogo interculturale tra tradizione italiana, realtà marocchina e orizzonte internazionale.

Gli ambiti previsti sono:

- **Danza**
- **Canto**
- **Musica Strumentale**
- **Recitazione**
- **Sport**

### Partecipazione

- Possono partecipare gli alunni della Primaria, delle Medie e delle Superiori
- Durata massima della prestazione: 5 minuti.

#### 1. **Modalità di Iscrizione – (Dal 1° all'8 ottobre 2025)**

L'iscrizione dovrà essere effettuata dalla famiglia tramite e-mail, specificando:

- a. Nome e cognome dell'alunno
- b. Classe e sezione
- c. Ambito scelto (Danza, Canto, Strumento musicale, Recitazione, Sport)

#### 2. **Prima selezione interna alla Classe (Dal 20 al 30 ottobre 2025)**

Le selezioni si svolgeranno in classe in giornate fissate dai docenti. La giuria sarà composta dal docente degli ambiti specifici, dal Coordinatore d'Istituto e dal Dirigente Scolastico

#### 3. **Preselezione Ufficiale (17, 20 e 21 novembre 2025)**

Si terranno tre pomeriggi di preselezione per i vari gradi scolastici. La giuria sarà composta dai Docenti dell'Istituto e dallo Staff Direttivo della Scuola

#### 4. **Concorso Finale (22 gennaio 2026)**

Parteciperanno al concorso finale **massimo 15 alunni selezionati**. La giuria sarà composta da un massimo di 10 giurati scelti tra docenti, staff direttivo e ospiti esterni. Al termine delle esibizioni si procederà al conteggio dei voti.

Seguirà la cerimonia di premiazione dei vincitori.

Dopo la premiazione, è previsto un rinfresco per tutti i partecipanti presenti e le loro famiglie.



## AZIONI FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

1. Promuovere il benessere relazionale ed emotivo, le relazioni scuola-famiglia, lo stare bene a scuola attraverso l'ascolto, la prevenzione e la condivisione di eventuali dubbi, difficoltà, problematiche.
2. Prevenire il disagio preadolescenziale, con l'ascolto e la tutela mirando ad accogliere dubbi, curiosità ed ansie relative ai processi di crescita fisica, emotiva, cognitiva in una fase di sviluppo caratterizzata da trasformazioni che possono influire sulle relazioni familiari, amicali e scolastiche; ed inoltre, sostenere e migliorare nei ragazzi il concetto di sé, promuoverne l'autostima, sviluppare la capacità di problem-solving, favorire relazioni socioaffettive efficaci. Elaborare i vissuti (ansia, preoccupazione, incertezza) che hanno causato stress. Gestire eventuali conflitti tra pari. Fornire la possibilità di dialogare con adulti significativi di riferimento in momenti di difficoltà. Effettuare interventi di prevenzione rispetto alle situazioni di rischio ed indicare, eventualmente, i servizi di riferimento che possono accogliere il loro disagio.
3. Fornire un sostegno ai genitori, attraverso l'ascolto ed il supporto del contesto scolastico; favorire l'interazione fra scuola e famiglia fornendo un'opportunità di dialogo e di confronto sulle dinamiche di crescita e sviluppo dei figli a seconda della fascia di età, latenza o preadolescenza, oppure di consulenza educativa ed indicazione eventuale dei servizi di riferimento che possano accogliere un eventuale difficoltà.
4. Supportare i docenti nella gestione e nella lettura delle complesse dinamiche relazionali ed emotive degli alunni. Riflettere e programmare interventi mirati nelle classi in cui si rilevano conflittualità, fatiche od eventuali disagi.

Il nostro Istituto mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. Culture inclusive: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.
2. Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ed ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.
3. Pratiche inclusive: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psicopedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.



## Scelte organizzative

RUOLO	FUNZIONI E COMPITI
COORDINATORE DIDATTICO	<p>Promuove attivamente la partecipazione dei genitori alla vita della scuola,offrendo consulenza e creando un dialogo costruttivo</p> <p>Coordina e valorizza le risorse umane</p> <p>Assicura il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e di efficacia</p> <p>Promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia</p> <p>Assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati</p> <p>Promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo</p> <p>· Assicura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche</p>



COLLABORATORE CD	<p>Predisporre sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il Dirigente</p> <p>Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente</p> <p>Sostituire il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali altrove, impedimento per brevi periodi</p> <p>Supportare il Dirigente nel controllo di tutti i materiali inerenti alla didattica quali verbali, programmazioni disciplinari, programmazioni individuali, programmazioni di classe, progetti</p> <p>Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative</p>
------------------	---

REFERENTE D' ISTITUTO DSA/BES	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato</li><li>- Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA</li><li>- Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;</li><li>- Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;</li><li>- Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari;</li><li>- informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA</li></ul>



<p>COORDINATORE DI CLASSE/ INTERCLASSE/ INTERSEZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· coordina i rapporti tra la scuola e le famiglie;</li><li>· cura le comunicazioni tra la scuola e le famiglie;</li><li>· presiede i consigli di classe/interclasse/intersezione e gli scrutini in assenza del CD</li><li>· redige il verbale dei consigli di classe</li><li>· collabora con le funzioni strumentali e gli esperti esterni per favorire i processi di inclusione e orientamento</li></ul>
--	---

<p>COORDINATORE D'ISTITUTO</p>	<p>Rappresenta l'Istituto scolastico di riferimento;</p> <p>Su delega del CD, presiede e convoca le riunioni dell'Istituto stabilendo l'ordine del giorno;</p> <p>È punto di riferimento per i docenti del proprio istituto come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza dell'istituto;</p> <p>Coordina il lavoro d'Istituto;</p> <p>Promuove eventi di divulgazione disciplinare in collaborazione con i docenti</p>



<b>GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE</b>	<p>Supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano l'inclusione;</p> <p>Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;</p> <p>Armonizzare le proposte emerse dai GLHO e formulare, per la parte di competenza, una proposta di Piano d'inclusione;</p> <p>Rilevare gli alunni con BES, DSA, presenti nella scuola;</p> <p>Documentare gli interventi didattico - Educativi posti in essere;</p> <p>Organizzare momenti di focus/confronto sui casi e consulenza/supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;</p> <p>Rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola.</p>



UFFICI DI SEGRETERIA	
	<p>Procedure acquisti e forniture</p> <p>Tenuta e aggiornamento registro dell'inventario</p> <p>Supporto ufficio alunni</p> <p>Gestione Gite Scolastiche</p> <p>Rapporti con Enti ed organismi locali: segnalazioni di guasti, interventi e forniture, uso degli spazi scolastici(...)</p>
	<p>Gestione e tenuta assenze e predisposizione decreti</p> <p>Tenuta dei fascicoli del personale. Aggiornamento dati</p> <p>Trasmissione/acquisizione documenti del personale</p> <p>Registri obbligatori</p> <p>Predisposizione contratti/incarichi del personale.</p> <p>Compilazione attestati, dichiarazioni, certificazioni</p> <p>Gestione d'archivio degli atti in entrata/uscita</p> <p>Tenuta degli archivi</p> <p>Gestione Circolari</p> <p>Comunicazioni con le famiglie: assenze, profitto e condotta</p> <p>Richiesta, ricezione e tenuta dei diplomi e degli attestati</p> <p>Tenuta del registro di carico/scarico diplomi.</p> <p>Risposta alle chiamate telefoniche (inerenti alla didattica)</p> <p>Collaborazione con il D.S. nella tenuta degli atti relativi al protocollo</p> <p>Adempimenti, gestione dati ed elenchi</p> <p>Iscrizioni</p> <p>Raccolta documentazione; strutturazione e gestione cartella alunno</p>



	<p>Elenchi- Gestione e produzione elenchi alunni/classi per tutte le esigenze organizzative.</p> <p>Tenuta cartelle, rilascio libretti, avvisi alle famiglie Tenuta registri obbligatori (diplomi, assenze scolastiche, ecc.) e relativi adempimenti Compilazione diplomi, schede di valutazione, tabelloni, attestati e certificazioni relativi a tutte le tipologie valutative, esami inclusi)</p> <p>Predisposizione atti, registri e procedure informatiche per Consigli di classe, scrutini ed esami Gestione pratiche studenti DSA/BES</p> <p>Libri di testo.</p> <p>Elaborazione atti per uscite didattiche (visite di istruzione, uscite nel territorio, ecc) Valutazione alunni: predisposizione tabelloni, elenchi, documentazione.</p>
	<p><b>ASSISTENZA TECNICA</b></p> <p>Supporto ai docenti prevalentemente al fine di garantire la realizzazione di attività a carattere tecnico pratico, sperimentale e di laboratorio;</p> <p>Gestione procedure tecniche e informatiche per la funzionalità e l'efficienza dei laboratori;</p> <p>Manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico – scientifiche e dei laboratori</p>



### **Orario settimanale – Segreteria scolastica**

*(Apertura solo mattina fino alle 13.45, 2 ore al giorno al pubblico, 1 ora al giorno per i docenti)*

<b>Giorno</b>	<b>Apertura al pubblico</b>	<b>Ricevimento docenti</b>	<b>Lavoro interno</b>
<b>Lunedì</b>	08.15 – 09.30 12.45 - 13.45	10.30-11.45	09.30-10.30 11.45-12.45
<b>Martedì</b>	08.15 – 09.30 12.45 - 13.45	10.30-11.45	09.30-10.30 11.45-12.45
<b>Mercoledì</b>	08.15 – 09.30 12.45 - 13.45	10.30-11.45	09.30-10.30 11.45-12.45
<b>Giovedì</b>	08.15 – 09.30 12.45 - 13.45	10.30-11.45	09.30-10.30 11.45-12.45
<b>Venerdì</b>	-----	-----	08.15-13.45

### **PERSONALE DOCENTE**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA :**

- 6 insegnanti nominati dall'Ente Gestore

#### **SCUOLA PRIMARIA :**

- 9 insegnanti nominati dall'Ente Gestore

#### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO :**

- 10 insegnanti nominati dall'Ente Gestore

#### **SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO : LICEO SCIENTIFICO**

- 9 insegnanti nominati dall'Ente Gestore

#### **SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO : INDIRIZZO PROF. "SERVIZI COMMERCIALI"**

- 12 insegnanti nominati dall'Ente Gestore

### **PERSONALE DIRETTIVO, AMMINISTRATIVO E NON DOCENTE**

- 1 Responsabile di Direzione per tutti gli ordini di Scuola nominato dall'Ente Gestore
- 3 assistenti amministrative nominate dall'Ente Gestore: 2 segretarie e 1 contabile
- 6 collaboratori scolastici nominati dall'Ente Gestore



## **AZIONI FORMATIVE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO**

La Scuola Italiana Paritaria « Enrico Mattei » di Casablanca nell'arco del triennio 2025/2028 intende effettuare alcune azioni formative per tutto il personale in servizio ai fini di un approfondimento delle competenze specifiche dei docenti con conseguente ricaduta sulla qualità dell'insegnamento.

Tali competenze faranno sì che la Scuola tenderà sempre più ed in maniera costante ed efficace ad un'ottimizzazione dell'apprendimento curricolare.

Queste azioni saranno svolte anche in collaborazione con l'Associazione Culturale Dante Alighieri di Casablanca che opera nei locali della Scuola stessa, attraverso la partecipazione a progetti, l'alfabetizzazione obbligatoria per i docenti non Italiani e personale non insegnante.

## **Piano di Formazione e di Sviluppo Professionale Docenti triennio 2025/2028**

### **Premessa**

Questo Piano di Sviluppo Professionale Docenti nasce dalla ferma convinzione che la crescita continua dei nostri insegnanti sia il motore pulsante di una didattica d'eccellenza e un elemento distintivo della nostra scuola paritaria. Non è un adempimento, ma un investimento strategico nel capitale umano che rende unica la nostra proposta formativa. Vogliamo offrire percorsi di alta qualità, flessibili e mirati, che rispondano alle reali esigenze dei docenti e contribuiscano a valorizzare le loro competenze, in linea con il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025/2028. L'obiettivo è creare un ambiente stimolante dove la formazione sia un'opportunità desiderata, riconosciuta e premiata.

### **1. Obiettivi Strategici del Piano (Triennio 2025/2028)**

I nostri obiettivi sono chiari e volti a potenziare le competenze che rendono la nostra scuola un punto di riferimento:

- **Innovazione Didattica e Tecnologica:** Abbracciare le metodologie più all'avanguardia e padroneggiare gli strumenti digitali più efficaci, inclusa una consapevole e critica integrazione dell'**Intelligenza Artificiale (IA)** per personalizzare l'apprendimento e ottimizzare la gestione didattica.
- **Didattica Personalizzata e Inclusiva:** Affinare le capacità di rispondere ai bisogni di ogni singolo studente (BES, DSA, talenti, plurilinguismo), creando percorsi su misura che valorizzino le potenzialità individuali.
- **Rafforzamento delle Competenze Trasversali:** Sviluppare abilità cruciali come il **pensiero critico, il problem solving, la comunicazione efficace, la creatività e la collaborazione**, sia nei docenti che, di riflesso, negli studenti.
- **Aggiornamento Disciplinare di Alto Livello:** Garantire una costante e profonda conoscenza dei contenuti e delle nuove frontiere della ricerca nelle diverse discipline, anche attraverso seminari con esperti del mondo accademico e professionale.



- **Benessere e Professionalità del Docente:** Promuovere un ambiente di lavoro sereno e stimolante, fornendo strumenti per l'equilibrio vita-lavoro, riconoscendo il valore della professione docente.
- **Cittadinanza Attiva e Valori Etici:** Approfondire le tematiche di **Educazione Civica** e i valori fondanti della nostra scuola, formando docenti capaci di educare cittadini consapevoli e responsabili.

## 2. Aree Tematiche Prioritarie

Le aree tematiche saranno proposte con un focus sui benefici per il docente e per la didattica:

- **"Didattica del Futuro": Laboratori di Innovazione e Tecnologia:**
  - **Intelligenza Artificiale per la didattica:** Strumenti e strategie per l'uso etico e efficace dell'IA (assistenti didattici, analisi dati, creazione di materiali).
  - **Metodologie Attive:** Progettare lezioni coinvolgenti attraverso il gioco, il cooperative learning e la simulazione.
  - **Coding e Pensiero Computazionale:** Non solo per informatici: come integrare la logica della programmazione in ogni disciplina.
- **"Inclusione 4.0": Percorsi per una Didattica Personalizzata:**
  - **Neuroscienze applicate all'apprendimento:** Comprendere come funziona il cervello per insegnare meglio.
  - **Strategie per DSA e BES:** Strumenti pratici e software specifici per supportare ogni studente.
  - **Didattica Interculturale:** Valorizzare la diversità come risorsa.
- **"Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti"**, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti.
- **"Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi"**.
- **"Inclusione socio-relazionale"**: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio.
- **"Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa"**, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici.

## 3. Modalità e Forme della Formazione: Flessibilità e Riconoscimento

Per incentivare la partecipazione, offriremo un ventaglio di opzioni flessibili:

- **Percorsi a scelta (libera adesione):** I docenti potranno scegliere i corsi più pertinenti ai loro interessi e al loro piano di sviluppo individuale, svolgendoli in autonomia on line presso Enti italiani accreditati MIM;
- **Visite didattiche e scambi con altre scuole di eccellenza:** Opportunità di osservare e apprendere da contesti diversi.
- **Certificazioni esterne:** Incentivo alla partecipazione a corsi che rilasciano certificazioni riconosciute a livello nazionale o internazionale.



#### **4. Incentivi e Riconoscimenti: Valorizzare la Partecipazione**

Sarà fondamentale creare un sistema di riconoscimento tangibile e intangibile:

- **Riconoscimento nel Fascicolo Personale:** La partecipazione e le competenze acquisite saranno documentate e valorizzate nel curriculum professionale di ogni docente.
- **Presentazione di Progetti Innovativi:** I docenti che sviluppano progetti didattici innovativi grazie alla formazione riceveranno spazi e supporto per presentarli a tutta la comunità scolastica.
- **Visibilità e Valorizzazione:** Articoli sul sito della scuola, menzioni nelle newsletter, o la possibilità di presentare le proprie esperienze in convegni interni.

#### **5. Ruoli e Responsabilità: Un Team per la Formazione**

- **Coordinatore Didattico/Funzione Strumentale alla Formazione:** Ideatore e motore del piano, responsabile dell'organizzazione e del contatto con i docenti.
- **Docenti Referenti d'Istituto:** Raccolgono le esigenze specifiche e supportano l'implementazione delle nuove pratiche.
- **Ogni Docente:** Protagonista attivo del proprio percorso di crescita professionale

Questo Piano di Formazione e Sviluppo Professionale Docenti non è un semplice elenco di corsi, ma una **visione strategica** che mira a elevare costantemente la qualità della nostra scuola paritaria. Investire nella formazione dei nostri docenti significa investire nel futuro dei nostri studenti e consolidare la nostra reputazione di eccellenza. Vogliamo che ogni insegnante si senta parte di una comunità che apprende, cresce e si distingue per la sua capacità di innovare e ispirare.

### **Strategie per l'utilizzo delle Tecnologie Digitali nella Didattica**

In una scuola con spazi limitati e un solo laboratorio informatico, ma con la preziosa risorsa delle LIM in ogni aula è possibile massimizzare l'impatto delle **tecnologie digitali** per una didattica innovativa, superando i vincoli strutturali.

#### **1. Massimizzare l'Utilizzo delle LIM**

La presenza delle **LIM (Lavagne Interattive Multimediali)** in ogni aula è un punto di forza enorme. I docenti padroneggiano tutte le funzionalità avanzate: creazione di lezioni interattive, annotazioni dirette su contenuti web, integrazione di video e audio, utilizzo di strumenti per il brainstorming e la collaborazione in tempo reale. Progettano lezioni che sfruttano appieno le potenzialità interattive della LIM, riducendo la necessità di spostamenti frequenti al laboratorio. Questo include quiz interattivi, mappe concettuali dinamiche.

Vengono utilizzate piattaforme come Google Classroom per caricare materiali, assegnare compiti, gestire discussioni e condividere risorse direttamente dalla LIM, rendendo l'aula un vero e proprio "mini-laboratorio". Viene creato un repository interno di risorse digitali (video, schede interattive, simulazioni, link utili) accessibili facilmente da ogni LIM. In questo modo, il docente ha tutto a portata di mano senza dover andare in laboratorio per ogni attività.



## 2. Ottimizziamo il Laboratorio di Informatica

Il laboratorio, seppur unico, è un centro di eccellenza per attività specifiche che richiedono più risorse:

- **Attività ad Alta Intensità Tecnologica:** Riservare il laboratorio per progetti che necessitano di software specifici (es. programmazione, grafica, editing video, simulazioni complesse) o per sessioni che richiedono un computer per ogni studente o gruppo di studenti.
- **Rotazione Programmatica:** Viene implementato un orario chiaro e flessibile che permette a tutte le classi di accedere al laboratorio regolarmente. Gli studenti che utilizzano il laboratorio per le lezioni sono soprattutto quelli della scuola secondaria di I grado e gli studenti dell'IPSC.

## 3. Integrare Dispositivi Mobili Personali in Modo Controllato

Considerando la limitatezza degli spazi in determinati casi l'uso controllato dei dispositivi personali può espandere le possibilità digitali. Si definiscono così regole precise sull'uso di smartphone o tablet personali in classe soltanto per finalità didattiche.

## 6. Sfide Tecniche e Connettività

Anche con spazi limitati, la connettività è cruciale. La scuola si affida ad una connessione stabile e veloce che risulta fondamentale per l'efficacia delle LIM e del laboratorio.

Le LIM e i computer del laboratorio e della scuola sono oggetto di manutenzione annuale per prevenire malfunzionamenti che possano interrompere le attività didattiche.

Inoltre ci si avvale di un referente tecnico interno che interviene rapidamente per risolvere piccoli problemi.

Adottando queste strategie la nostra scuola trasforma le sue limitazioni in opportunità, creando un ambiente di apprendimento dinamico e all'avanguardia che prepari i suoi studenti al futuro digitale.

## Modalità di Comunicazione e Collaborazione con le Famiglie. Il Ruolo Centrale del Patto Educativo di Corresponsabilità

La nostra scuola si fonda sulla ferma convinzione che l'educazione sia un processo condiviso e che il successo formativo dei nostri studenti dipenda in larga misura dalla **stretta sinergia e collaborazione tra scuola e famiglia**. Questo principio si concretizza e viene formalizzato attraverso il **Patto Educativo di Corresponsabilità**, strumento fondamentale per definire ruoli, impegni e aspettative reciproche.

Il nostro approccio alla comunicazione e collaborazione con le famiglie è pensato per essere **proattivo, trasparente, inclusivo e valorizzante**, mirando a costruire una vera e propria comunità educante.

### 1. Il Patto Educativo di Corresponsabilità: Fondamento della Collaborazione

Il Patto Educativo di Corresponsabilità non è un mero adempimento burocratico, ma il **cuore della nostra partnership educativa**. Viene proposto e discusso con le famiglie al momento dell'iscrizione e ne è richiesta la sottoscrizione.



### Contenuti chiave del Patto:

- **Valori e Missione della Scuola:** Esplicita i principi ispiratori, il progetto educativo e la proposta formativa della scuola, affinché la famiglia ne condivida pienamente la visione.
- **Diritti e Doveri degli Studenti:** Chiarisce le aspettative in termini di comportamento, impegno nello studio, rispetto delle regole e partecipazione alla vita scolastica.
- **Diritti e Doveri delle Famiglie:**
  - **Diritti:** Essere informate sul percorso educativo, partecipare agli organi collegiali, esprimere pareri e proposte, accedere ai docenti.
  - **Doveri:** Collaborare attivamente con i docenti, sostenere l'impegno dei figli, vigilare sull'assiduità e puntualità, rispettare il regolamento della scuola, partecipare agli incontri scuola-famiglia, contribuire alla costruzione di un clima positivo.
- **Impegni della Scuola:**
  - Garantire una didattica di qualità, attenta ai bisogni individuali.
  - Promuovere un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo.
  - Informare le famiglie in modo chiaro e tempestivo.
  - Fornire supporto e orientamento agli studenti.
  - Promuovere il benessere di studenti e docenti.
- **Modalità di Comunicazione e Collaborazione:** Il Patto stesso definisce le principali vie e strumenti attraverso cui scuola e famiglia si relazioneranno.
- **Conseguenze di Mancato Rispetto (se del caso):** Prevede, in casi estremi e sempre nell'ottica della mediazione e del dialogo, le procedure in caso di gravi e reiterate violazioni.

## 2. Canali di Comunicazione Proattivi e Multicanale

Per garantire una comunicazione efficace e tempestiva, la scuola adotta un approccio multicanale:

- **Sito Web della Scuola:** nucleo centrale per:
  - Il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) dettagliato.
  - Regolamenti e documenti istituzionali (inclusivo del Patto Educativo).
  - Calendario scolastico, eventi, progetti speciali.
  - News e aggiornamenti importanti.
- **Comunicazioni Via Email:** Utilizzo di indirizzi email istituzionali per comunicazioni mirate, promemoria importanti, e notifiche (es. variazioni orario, uscite didattiche).
- **Social Media (con cautela e scopi specifici):** Per la promozione di eventi, la condivisione di successi e progetti scolastici, mantenendo una gestione professionale e informativa, senza discussioni o interazioni dirette su questioni personali degli studenti.
- **Bacheca Scolastica Fisica:** Per avvisi rapidi o informazioni visive per chi frequenta gli spazi fisici della scuola.

## 3. Incontri e Momenti di Dialogo Regolari

Promuoviamo incontri strutturati e occasioni di dialogo informale:



- **Colloqui Individuali Docenti-Famiglie:**
  - **Colloqui su appuntamento:** Possibilità per i genitori di prenotare colloqui con i docenti attraverso la segreteria.
  - **Colloqui specifici in caso di necessità:** Se emergono problematiche relative all'apprendimento o al comportamento.
- **Ricevimento Generale / Open Day:** Sessioni dedicate in cui tutte le famiglie possono incontrare i docenti e la Dirigenza per un confronto complessivo sull'andamento didattico-educativo.

#### **4. Gestione delle Criticità: Dialogo e Mediazione**

In caso di incomprensioni o problematiche, l'approccio è sempre orientato al dialogo e alla ricerca di soluzioni condivise:

- **Ascolto Attivo:** Dedicare tempo e attenzione alle preoccupazioni delle famiglie.
- **Canali di Mediazione:** Incoraggiare il confronto diretto con il docente coinvolto come primo passo, per poi, se necessario, coinvolgere il Coordinatore Didattico
- **Trasparenza:** Fornire informazioni chiare e complete sulle decisioni e le motivazioni sottostanti.
- **Focus sulla Soluzione:** Lavorare insieme per identificare soluzioni costruttive che vadano nell'interesse dello studente.

La nostra scuola si impegna a costruire una relazione solida e duratura con le famiglie, riconoscendole come partner essenziali nel percorso educativo. Attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità e un sistema integrato di comunicazione e collaborazione, miriamo a creare un ambiente di fiducia e reciproco supporto, indispensabile per lo sviluppo armonico e il successo dei nostri studenti.



## ALLEGATI

- Regolamento disciplinare
- Patto Educativo di Corresponsabilità
- Patto d’Inclusione
- Piano annuale delle attività
- Piano formazione docenti